CAPPELLO

Servizi con gru
Materiale da costruzione
Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
Legnami - Idropitture
Smalti - Scale rientranti

C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645



Direttore Responsabile: Lucia Pedone Redazione: Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)

email:
redazionehelice@email it

redazionebelice@email.it redazione@belicece.it **Tel/Fax** 0924.983783

Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala. Anno 2 n°6

Pubblicato: Centro Studi Solidale Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina Tiratura: 5500 copie Elettronica Bonura
Telefonia dal 1984
PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
Via P. Maurizio Darniani, 15
tel 0924 64386

Via Verdi, 15
tel 0923 715900

GIUGNO 2008

PERIODICO DI OPINIONI, POLITICA, ATTUALITA' E CULTURA

COPIA GRATUITA

Cambia il direttore

Ta arricchito il dibattito sui problemi della comunità con dedizione e continuità. Dopo un'intensa e attiva collaborazione con il nostro giornale Lucia Pedone, studentessa diciottenne del liceo classico di Salemi, è stata iscritta nell'albo regionale dei pubblicisti e subentrerà all'ex direttrice responsabile del periodico Celeste Caradonna che a causa dei suoi impegni non potrà più ricoprire la carica. Una soddisfazione per Lucia, che appena maggiorenne, ha già raggiunto questo traguardo e per la testata, riuscita a trasmetterle in questi anni la passione per il giornalismo. Da spazio di discus-sione e confronto "Belice c'è", ormai affermato strumento d'informazione locale, oggi tenta di diventare anche una fucina di talenti, una "palestra" per chi voglia provare a forgiarsi nel complicato ma affascinante mestiere di giornalista. E' una strada che speriamo di continuare a percorrere con tutti coloro che sono attratti da questa professione (sia sul piano amatoriale sia a un livello più tecnico) e dalla possibilità di dar voce alle difficoltà che la nostra comunità deve affrontare ogni giorno. Il tutto per stimolare l'interesse nei confronti della "cosa pubblica", intesa come una passione vicina e non come un "luogo" distante verso il quale mostrarsi indifferenti. L'augurio di tutta la redazione e che la nostra prima collaboratrice pubblicista, da poco direttrice, continui con determinazione a perseguire i propri progetti e che altri come lei possano avvicinarsi al mondo della carta stampata con lo stesso entusiasmo. Magari iniziando con "Belice c'è" un viaggio che li trasformi se non proprio in giornalisti "tout court", in cittadini curiosi verso le sorti del nostro paese e in "consumatori" attenti di quotidiani e periodici. Perché se l''informazione è libera e molteplice lo sarà anche la formazione delle opinioni e quanto più è partecipata tanto più sarà facile per chi legge comprendere gli eventi nel loro reale significato e coglierne tutti i retroscena. Per dirla con Benedict Anderson un buon giornalista deve capire ciò che gli accade intorno e "comprendere è più difficile che riportare. Obbliga a coltivare l'arte del disincanto che non deve significare cinismo, appartenenza, scelta di campo; bensì capacità di "uscire fuori da sé", spogliarsi delle proprie determinazioni politiche e culturali, "decentrare lo sguardo", per afferrare la vera essenza dei fatti". Una massima che rappresenta un dovere per i professionisti della stampa e

un diritto per i lettori. La redazione

Sgarbi sindaco di Salemi

Letizia Loiacono

lla fine, è il caso di dirlo, è stato Vittorio Sgarbi a cantare «vittoria». Al termine di una campagna elettorale agguerrita e tesa il critico d'arte è riuscito a spuntarla anche su Alberto Scuderi, l'ultimo degli sfidanti, e ad aggiudicarsi la poltrona di nuovo sindaco di Salemi. Con l'appoggio dell'Udc, Dc e della lista civica «Donne e giovani di centro» ha conquistato l'elettorato salemitano (6.622 votanti) con 3.791 preferenze, pari al 60,69 per cento. Il critico d'arte ha dunque avuto la meglio sul rivale di centrosinistra, sostenuto da Pd e Primavera siciliana, che si è fermato a 2.455 voti, pari al 39,31 per cento dei suffragi. Un esito sul quale ha pesato la visione proposta dal «professore» e incentrata sul recupero del Centro storico in chiave turistica e sulla valorizzazione del paese, per tradizione luogo di tolleranza religiosa, come terreno di dialogo fra le tre grandi fedi monoteistiche dell'ebraismo, islamismo e cristianesimo. Oltre che sui punti cardine del programma il «professore» emiliano ha puntato sul forte impatto mediatico legato alla presenza di personaggi dello spettacolo come Lucio Dalla e Alba Parietti, di big della politica come Giuseppe Pizza, sottosegretario all'Istruzione,



università e ricerca e dei nomi a sorpresa dello scrittore e giornalista Alain Elkann, assessore indicato, al quale nelle ultime ore si era aggiunta anche l'opzione del fotografo Oliviero Toscani. A nulla, quindi, è valso il controprogramma illustrato dall'avversario Scuderi e basato sulla realizzazione di un piano di sviluppo del territorio improntato alla riqualificazione degli spazi urbani, rurali e paesaggistici della città. Due concezioni profondamente diverse delle priorità da privilegiare per rafforzare e potenziare l'economia. Negli ultimi ritagli di campagna elettorale lo scontro si è trasformato in una sfida campanilistica con Scuderi che ha rivendicato il suo diritto di cittadinanza. Critica alla quale Sgarbi ha replicato insisten-

do sulla scarsa se non nulla capacità operativa di chi è nato sul territorio e ha governato nelle passate amministrazioni. Polemiche e strascichi che hanno influenzato l'eventuale alleanza dei due candidati con le formazioni politiche e i movimenti usciti sconfitti alle consultazioni del 15 e 16 giugno scorsi. Il neo sindaco a pochi giorni dal voto, infat-

tivo di Scuderi di raggiungere un accordo con formazioni politiche lontane dagli schemi del centrosinistra nonostante l'iniziale proposta di non fare apparentamenti. Entrambi, infatti, sono arrivati al ballottaggio senza aggregazioni con le coalizioni rappresentate da Luigi Crimi, Franco Asaro, Biagio Mastrantoni e Lorenzo Monaco. La maggioranza ottenuta in Consiglio comunale così come stabilito dalla legge elettorale vigente attribuisce 12 seggi su 20 alla compagine di Sgarbi e altri otto all'opposizione. Numeri che permetteranno adesso al neosindaco Sgarbi di deliberare provvedimenti e programmare gli interventi ritenuti più urgenti con relativa serenità. Il nuovo Consiglio comunale per la maggioranza sarà così ripartito: Giovanni Fici, Vito Lo Castro, Giuseppe Rubino, Giuseppe Ferro, Antonino Ardagna e Giuseppe Greco in rappresentanza dell'Udc, Fabrizio Gucciardi, Salvino Verde e Leonardo La Grassa per la Dc, Giuseppa Asaro, Leonardo Bascone e Angelo Melchiorre della lista civica "Donne e giovani di centro". Fra i consiglieri d'opposizione figurano invece Francesco Salvo per la lista civica "Coerenza e Libertà", Andrea Russo con "Autonomia Sud", Lorenzo Cascio "Libertas Salemi", Giuseppe Fileccia in rappresentanza della lista "Impegno e

ti, aveva contestato il tenta-

democrazia", Calogero Augusta per "Insieme per Salemi", Calogero Angelo e Domenico Venuti per il Pd. Poco rappresentato il Pdl che conta un solo seggio attribuito a Francesco Lo Fria. Un consiglio comunale che registra la novità di una maggioranza stabile che non ha necessità di ricorrere a mediazioni o compromessi per mettere in atto il proprio programma di governo. «Ringrazio i cittadini - ha detto Sgarbi a dati definitivi - mi sembra che l'orientamento che essi hanno indicato votandomi è evidentemente quello di uscire dall'isolamento e portare Salemi al centro dell'attenzione per la sua importanza culturale e geografica, quale centro di un'economia fortemente rappresentativa della Sicilia, che ha riflesso sull'intera Val di Mazara». Sul versante opposto Alberto Scuderi. «La città - ha commentato il candidato del Pd - ha scelto e se ne assume la piena responsabilità. Molti si sono lasciati affascinare dallo spettacolo, dall'immagine e dai personaggi televisivi esprimendo un voto frutto di scarsa riflessione. Vedremo cosa succederà in futuro. Noi vigileremo sia dall'interno delle istituzioni che dall'esterno e ripartiremo per proporre un progetto alternativo». Finita la campagna elettorale adesso si attendono le prime azioni concrete della neoamministrazione comu-









ucia Pedone assume la direzione di Belice c'è



uando nel 2006 iniziai a collaborare con Belice c'è non pensavo di diventare il direttore della testata giornalistica nella quale mi sono formata e che mese dopo mese, articolo dopo articolo mi ha introdotto nel seducente mondo del giornalismo. Incertezza ed esitazione sono prevalse quando mi è stato proposto di assumere il delicato ruolo di

direttore di Belice c'è. Ma è con piacere che ho accolto la sfida di questo prestigioso incarico. Lusingata ma anche consapevole del difficile compito che mi aspetta, cercherò di raccogliere l'eredità di chi mi ha preceduto. A Celeste Caradonna va il mio ringraziamento per la pazienza che ha avuto con giovani collaboratori come me. Cercherò di continuare con umiltà ad attingere dall'esperienza e dalla saggezza dei colleghi di redazione più esperti per comprendere ancora meglio le sfumature e i dettagli del mondo del giornalismo cercando, nello stesso tempo, di non deludere le aspettative di chi ha riposto in me così tanta fiducia.

Lucia Pedone



Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626 C.da Bovarella (scalo ferr.)

CONCESSIONARIA



AgipFuel

SALEMI

Tel. 0924.68533 Via Marsala C.da Monte Rose

Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità

"Grazie mille", Salemi

1 rituale post elettorale vuole, da qualche tempo, che i candidati ed i partiti, indipendentemente dall'esito del voto, ringrazino i loro elettori con un numero di grazie pari a quello delle preferenze espresse. A noi di "Reinventa Salemi", chiaramente, in questo caso, ovvero dopo il responso delle consultazioni amministrative, ci conviene arrotondare. Ma a parte il tono scherzoso del titolo, a nome del Movimento di cui sono stato espressione quale candidato sindaco, mi sento di rivolgere un sincero "grazie mille" alla cittadinanza che, anche con i piccoli numeri espressi sul piano elettorale, ha dimostrato di saper riconoscere ed apprezzare la portata di novità dell'iniziativa.

Infatti, in una competizione elettorale certamente anomala per Salemi, caratterizzata dalla presenza di un candidato noto quale personaggio mediatico, capace di ridimensionare sensibilmente i numeri potenziali di tutti gli altri candidati, e di tagliare letteralmente le gambe alle altre proposte che potevano essere percepite come realmente innovative, i 213 voti alla lista ed i 239 espressi a favore del suo candidato (circa 60 voti disgiunti a favore contro 35 a sfavore) debbono essere valutati assolutamente come un buon punto di partenza.

Naturalmente, all'indomani dei risultati elettorali, anche all'interno del movimento ci si è chiesto, e proprio alla luce di questi numeri, se ne era valsa la pena. A questo interrogativo, legittimo, dato che il Movimento, fattosi soggetto politico, non è riuscito ad ottenere il quorum che gli avrebbe consentito la presenza in Consiglio con un proprio rappresentante, rispondo assolutamente di sì, in modo netto e senza esitazioni.

Sì, ne valeva assolutamente la pena passare dalla battaglia ideale, quale era quella iniziale del movimento (quella per favorire un rinnovamento del panorama politico locale, lo sviluppo di una reale capacità progettuale dei partiti, etc. etc.) ad una battaglia più propriamente politica, "scendendo in campo" per competere con una propria lista, seppure allestita con un lavoro svolto in ritardo, rispetto alle altre formazioni, e dunque troppo frettoloso. Certo, si sapeva dei limiti elettorali di una simile iniziativa, ma era l'alternativa che a quel punto appariva davvero troppo poco entusiasmante. Sostenere uno dei candidati "forti" che avevano lavorato seriamente a grandi programmi per risollevare le sorti del paese? In verità non ne avevamo intravisto, così come non avevamo intravisto la possibilità di lavorare a schieramenti più ampi, capaci di raccogliere energie ed intelligenze che, divise tra varie formazioni, finivano necessariamente per disperdersi.

Da qui la scelta di correre anche noi. L'unica scelta possibile capace di risparmiarci il destino di "Salviamo Salemi", movimento per molti versi parallelo al nostro, pregevole nei propri intenti, ma snobbato ed ignorato dalle forze politiche che dovrebbero avere a cuore il destino della città. Noi almeno, con il confronto tra candidati sindaci all'Hotel Mokarta, siamo riusciti a far parlare i candidati presenti di programmi e proposte di governo per il paese. Peccato per gli assenti, che hanno temuto di confrontarsi in un contraddittorio dinanzi ad un pubblico che quella sera era presente e gremiva l'aula congressi della struttura. Noi almeno, con la nostra scelta, abbiamo potuto, il giorno di chiusura della campagna elettorale, partecipare ai tradizionali comizi del venerdì sera, offrendo ai presenti di Piazza Libertà l'unico intervento che abbia dedicato un significativo spazio a proposte e stralci del proprio programma di governo. Noi, almeno, abbiamo provato a dire ai salemitani, con la nostra offerta, "esiste un'altra possibilità". Certo, poi è arrivato il voto, ed i numeri che conosciamo, ma la sensazione che il messaggio di novità sia passato, c'è, rimane. C'è perché sono arrivati molti apprezzamenti ed incoraggiamenti trasversali che, chiaramente, non potevano trasformarsi in voti. C'è perché di novità, di modalità nuove di far politica, di volti nuovi, di capacità progettuale, a Salemi ce ne è grande necessità, oggi più che mai. Ed è per questo che il movimento intende andare avanti, aprendosi a tutte le intelligenze, ai giovani, ai meno giovani capaci di portarvi dentro la propria esperienza. Da soli siamo arrivati lì dove siamo arrivati. Con il concorso di tanti, ai quali noi siamo realmente aperti, perché non temiamo che le leadership attuali possano essere messe in discussione (anzi questo ci auguriamo, perché significherebbe aver scoperto nuove risorse e nuovi talenti), possiamo invece arrivare davvero lontano. E Salemi, di immaginare traguardi impegnativi, che sia però capace di raggiungere, ne ha davvero, davvero un gran

Lorenzo Monaco

La speranza attraverso la ricerca

omenica l° Giugno 2008, in occasione della Giornata Internazionale Sclerosi Tuberosa, con un gazebo allestito in piazza Libertà ha preso il via la campagna di sensibilizzazione ed informazione rivolta a medici e cittadini allo scopo di diffondere la conoscenza di una patologia spesso difficile da diagnosticare tempestivamente per la variabilità dei sintomi. La Sclerosi Tuberosa colpisce un bambino ogni 6000 nati ed è invalidante e degenerativa. "L'Associazione S.T. ONLUS, costituita a Roma nel '97 e presente in tutte le regioni italiane - ha detto il dottor Baldo Gucciardi, che per primo ha parlato a Salemi della rara patologia intende rilevare le realtà esistenti anche nel territorio della Sicilia Occidentale, dove si registrano, attualmente, secondo una sommaria indagine conoscitiva, soltanto tre casi'

Uno degli obiettivi primari dell'Associazione S. T. è la raccolta di fondi, con cui contribuire all'avanzare della ricerca scientifica su nuovi approcci terapeutici. Con questo intento, domenica sera patrocinio Amministrazione Comunale, dell' Associazione FIDAPA e del Rotary Club, è stato presentato, nell'auditorium di San Giovanni di Salemi, uno spettacolo di beneficenza, grazie alla generosa disponibilità di: Emilia Mihaylova, direttrice della Scuola di danza "Emidance", della cantante Roberta Lo Porto e dell' attore Silvio Spisso.

Suggestivi i momenti del balletto, belle le canzoni e toccante la recitazione della parola

Poetica di Gibran Kahlil Gibran. Un piacevole intrattenimento che la gremita platea ha mostrato di gradire tributando calorosi applausi. TestimoniaI della serata erano: il Sindaco Biagio Mastrantoni, l'arciprete don Salvatore Cipri, i presidenti Pina Strada e Riccardo Pellegrino. Era presente la delegata regionale dell'Associazione S.T., dottoressa Sebastiana Barbera, che ha portato la sua testimonianza e sottolineato quanto sia importante la sensibilizzazione dell' opinione



pubblica per la divulgazione delle informazioni sui sintomi e sulle cure di questa rara patologia.

L'Associazione Sclerosi Tuberosa ringrazia tutta la cittadinanza salemitana per la sensibilità dimostrata con un'offerta di 1.360 Euro a sup-

porto della ricerca. Diceva Gandhi: "Sono le azioni che contano. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformate in azioni".

'allestimento scenico

de "Le Troiane" di

Euripide, realizzato

2006/07, dagli alunni del

scolastico

l'anno

Il Laboratorio Creativo di Teatro del Liceo Classico Francesco D'Aguirre

Il premio "Grifo d'oro" Dieci anni, e più, di teatro

l Laboratorio di Teatro del Liceo Classico di Salemi ha prodotto lo spettacolo della XI edizione: nato nell'a.s. 1996/97. ha puntualmente allestito. con formule organizzative e regie diverse, allestimenti scenici che hanno sempre incontrato il gradimento del pubblico. Proposto per diversi anni nel suggestivo Teatro del Carmine. ha poi trovato un luogo teatrale, forse meno prestigioso, ma sicuramente niù gestibile, nel piccolo teatro all'aperto di cui la scuola si è dotata.

Trattandosi di un gruppo amatoriale che opera all'interno del laboratorio teatrale di una scuola, la compagnia subisce il necessario e fisiologico avvicendamento degli stu-

denti lungo il corso degli anni: tuttavia essendo ormai consolidata, presso la scuola, la tradizione dell'attività teatrale, molti degli attori hanno potuto maturare nel gruppo un'esperienza pluriennale. Con la regia di Mirella Angelo, che ha già curato Aulularia di Plauto e Le Troiane di Euripide, è stato portato in scena, qualche sera fa, un altro classico del teatro: Antigone, di Sofocle. Pressocchè invariato il cast degli attori (con qualche necessaria, e riuscita, promozione di grado), mentre il collaudato staff operativo si è arricchito della collaborazione della professoressa Alba Passerini. Ĉosì il programma di sala: "Antigone propone l'eterno rapporto tra autorità e potere: in termini contemporanei, il problema della legittimità della legge positiva. In una società come quella dell'antica Grecia dove la politica è esclusiva prerogativa degli uomini, il ruolo di dissidente della giovane protagonista si carica di molteplici significati, ed è rimasto, anche dopo millenni, un esempio sorprendente di complessità e ricchezza drammaturgica".



laboratorio teatrale della scuola, su progetto della prof. Concetta Pecorella, con le scene del prof. Piero Palazzolo, ha ottenuto il primo premio assoluto come migliore opera alla VII edizione del Concorso Nazionale di Teatro-Scuola dall'Istituto organizzato comprensivo "Amedeo di Savoia Aosta" di Partanna, mentre tre premi speciali per l'interpretazione sono stati assegnati a Nicoletta Benenati, Roberta Accardo e Anna Barbaro. La premiazione, nella suggestiva cornice dell'anfiteatro provinciale, alla presenza di personalità del mondo dello spet-

tacolo e della cultura, è stata vissuta dalla "compagnia" con entusiasmo ed intensa emozione.

"Siamo consapevoli di quanto dobbiamo, ai fini dello spessore dei risultati, alla scelta dell'opera rappresentata, un classico tra i più bei classici, intenso e drammatico, e per di più scandalosamente attuale nella denuncia della scelleratezza di ogni guerra. Ma il riconoscimento - sottolinea Mirella Angelo che ne ha curato la regia - ci appare assolutamente prestigioso vista la qualità delle opere in concorso, firmate le più da professionisti dello spettacolo e provenienti da tutta Italia, e lo accettiamo come gratificazione ad una attività nella quale spendiamo molte energie, consapevoli come siamo della ricaduta formativa del teatro sia su chi lo fa come sul territorio che ne fruisce".

ANTICA PROFUMERIA PIAZZA LIBERTA' ANTICO FORNO VIA SAN LEONARDO ACCONIATURE ALOISI VIA LO PRESTI ACCONCIATURE CAPIZZO V. G. GENTILE PAR ALIPDA CIDA CORCAZZO ACCONCIATURE CAPIZZO V. G. GENTILE BAR AURORA O'DA GORGAZZO BAR CAFE' GARDEN C'DA GORGAZZO BAR CENTRALE SAN LEON. BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA BAR HOSPITAL (A) OSP. VITT. EMANUELE BAR LE CAPRICE VIA SAN LEONARDO BAR LE CAPRICE VÍA SAN LECONARDO BAR MODERNO PIAZZA ALICIA BAR ONTARIO VIA AMENDOLA, BAR TROPICAL CIDA GORGAZZO BCP BELLAFIORE VIA A. LO PRESTI CAFFE' CONSOLI MERCATO COPERTO CALCO CALCESTRUZZI CIDA S. GIULIANO CAPELLO MATERIALE DA COSTR. C. ESTET. SESTO SENSO V S. LUCA CONFETTI E MERLETTI VIA MATTEOTTI EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI EDICOLA FURN. TABACCHI EDICOLA FURN. TABACCHI EDICOLA RIVEN. TABACCHI EDICOLA RIV

MAGNOLIA ABBIGLIAMENTO VIA CLEMENTI

OASI VERDE VIA AMENDOLA
OTTICA MAGGIORE VIA GI MATTEOTTI
OUTLET VIA AMENDOLA
PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE
PANIFICIO NOTO VIA AMENDOLA
PANIFICIO SAN GIUSEPPE VIA MARSALA
PARRUCCHIERIA PENDOLA VIA F. P. CLEMENTI QUATTROERRE ARREDI CDA SAN GIACOMO RIFORNIMENTO LOCCI STR. STAT. 188 RISTORANTE LA GIUMMARA VIA A FAVARA RISTORANTE ILA GIUMMARA VIA A FAVARA RISTORANTE PIZZERIA IL MELIOGRANO RUSSO A SERVICE OPEL VIA A FAVARA RUSSO SPORT PIAZZA SIMONE CORLEO SCANDAUTO CDA ULIMI SEGESTA IMMOBILIARE VIA DEI MILLE SERRAMBENTI CDA MONTE ROSE SPEEDY PIZZA MERCATO COPERTO SUPERMERCATO COBERTO SUPERMERCATO DESPAR VIA MARSALA SUPERMERCATO DESPAR VIA MARSALA SUPERMERCATO GIGMALDO MORO SUPERMERCATO SIGMA CDA GOGGAZZO SUPERMERCATO SIGMA L'OLIDERTA TABACCHI E GIORNALI VIA SAN LEONARDO TABACCHI E GIORNALI VIA SAN LEONARDO TABACCHI E GIORNALI VIA SAN LEONARDO TABACCHI RICEVITI. GORNALI VIA SAN MENDOLA TANTARO PETROLI CDA CAPITISSETI TITA MODA VIA P. OLIVERI ELETTRONICA BONURA VIA P. M. DAMIANI
EXTRA BAR PIAZZA LIBERTA
FASHION HOUSE MIERCATO COPERTO
FERRAMENTA AMICO V. MATTEOTTI
FOTO LOMBARDO VIA FISCO CRISPI
FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE
FLIJ PIAZZA LAV. FERRO-ALL CIDA GESSI
GIOIELLERIA CONFORTO VIA AMENDOLA
GPR RICAMBU VIA A. FAVARA
HALICYA CALZE VIA DON L. STURZO
HACTE VILLA MOKADTA VIA MOKADTA HACILOTA CALZE VIA DON L. STURZO
HOTEL VILLA MOKARTA VIA MOKARTA
LA PENTOLA D'ORO VIA MARSALA
LE SCICCHERIE VIA MARSALA

BAR ROXY VIA FELICE CAVALLOTTI, 9 BAR SNACK BELICE BAR VITTORIA PIAZZA LIBERT. CAFFE' DEL CORSO CAFFETTERIA TRE COLLI
V. PIO LA TORRE V. PIO LA IURNE EDICOLA VIALE P. LA TORRE, 41 EDICOLA CORSO GARIBALDI, 9/11 GARDEN CAFFE' VIA P. LA TORRE LI CAUSI ABBIGLIAMENTO
VIA PIER SANTI MATTARELLA IRISH BAR SANTI MATTARFI I A PARRUCCH. MARCHESE SUPERMERCATO SISA TRATT. PIZZ. COLLE VERDE VIA G. CARDUCCI

LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZERIA LA MASSARA V VESPRI SICILIANI RIST. PIZZERIA LA GROTTA VIALE SANTA NINFA SANTANGELO CAS. FERR.NTA

VIA F. DI ROBERTO
ZUMMO GOMME
VIA NAPOLEONE COLAJANNI

VIALE EUROPA TABACCHI VIA GARIBALDI VIA GARIBALDI
TABACCHI
VIA GARIBALDI
TABACCHI,
VIA DEI MILLE
SALONE DI GIOVANNI
VIA VERGA VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPEMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS PIZZA TIME

VIALE EUROPA BAR KIND VIA GARIBALDI CAFFÉ PERRICONE V.DEI MILLE CENTRO "VITA" LITY " VIA F. FILZI CONAD VLEV. DEL BELICE DESPAR

CORSO GARIBALDI
BAR COLONNA ACQUANOVA
BAR GIOIA C/DA SASI
BAR SEGESTA VIA SEGESTA
CARTOL. GIACALONE
VIA A. DE GASPERI
EDICOLA BALDUCCIO
P.ZZA P. NOCITO MARKET STELLA MARKET STELLA
V. A. DE GASPERI
PASTICCERIA LA MARGHERITA
VIA MUCARIEN LI BASSI
PATR. CGIL TEN LI BASSI
PATR. LIG. MARCONI
PATR. CISAL VIA PIOPPERA
PATR. CISL. C. GARBALDI
RIST. MEDITERRANEO SEGESTA
CIDA SEGESTIA
RIFORNIMENTO ERG
VIA SEGESTA VIA VERGA RIST. MEDITERRANEO SEG BUFFA IND. EDILIZIA INGROSSO TESS. PARISI VIA VERGA VIA SEGESTA ABBIGLIAM. SCAVUZZO RISTOR. DIVINO ROSSO VIALE EUROPA
RIFORNIMENTO ERG
VIALE EUROPA
PARRUCCHIERIA FRANCA
VIA PETRARCA
VIA PETRARCA
VIA PETRARCA
VIA PETRARCA
VIA DE GASPERI
VIA DE GAS VIA SEGESTA SUPERMERCATO SISA C/DA SASI SUPERMERCATO T. BICA TRATTORIA MAIORANA IGNAZIO VIA SEGESTA ZANZIBAR ACQUANOVA



Le sagre del bar Edera Serate allietate con gruppi musicali

12 LUGLIO



19 LUGLIO



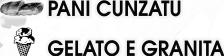
26 LUGLIO



2 AGOSTO



9 AGOSTO 16 AGOSTO



23 AGOSTO



30 AGOSTO



VUOI DIVENTARE UN PUNTO DI DISTRIBUZIONE DI BELICE C'E'? TELEFONA AL 3341046506





Piccoli attori crescono



a avuto luogo presso i locali dell' A.V.I.S. di Salemi, giorno 1/06/2008, il musical "Nella città di Musicantando" che ha visto partecipare tutti i bimbi della Scuola Materna "Maria S.S. di

Il Musical, che ha riscosso un grande successo, è stato apprezzato da tutti i partecipanti per la bravura dei piccoli interpreti che si sono esibiti con entusiasmo con brani degli anni sessanta, con canzoni folkloristiche, musiche contemporanee e scenette estrapolate dal mondo fiabesco. Il merito del successo va ai piccoli attori ma anche a chi ha realizzato l'evento e, in particolare, alla Direttrice della scuola, Suor Gabriella, alla maestra suor Carmelina e all'animatrice Mariarita. Questo valido gruppo docente è riuscito, con professionalità e impegno, a toccare i cuori di chi

ha assistito allo spettacolo. Nelle foto alcuni momenti della manifestazione.

Collaborazione tra archeologi e vigili del fuoco 30° anniversario per la "Cantine Colomba Bianca"



gruppo degli archeologi della "Northern Illinois University" di Dekalb (Chicago) composto dall'insegnante Michael Kolb, dagli assistenti Lori Bratton e William Balco ed un gruppo di studenti dagli Stati Uniti (Illinois, Texas, Ohio, Indiana, e Washington), dal Giappone e dal Canada, ha alloggiato come ogni anno nei locali dell'ex ospedale di Sant'Antonicchio che ospita provvisoriamente i vigili del fuoco per l'inagibilità della loro caserma di c/da Gorgazzo. Tra i gruppi è nata una sincera relazione di amicizia e i vigili del fuoco sono rimasti per gli archeologi un punto di riferimento per tutte le loro esigenze. E' stata un'esperienza di crescita sociale e culturale tra persone che parlano lingue diverse che hanno stili di vita e culture differenti. L'auspicio per gli archeologi e i vigili del fuoco è che l'esperienza d'incontro e scambio vissuta in questa campagna di scavi del 2008 possa ripetersi anche il prossimo



raguardo di grande valore il 30° anniversario della "Cantine Colomba Bianca", festeggiato insieme alla città di Salemi venerdì 20 Giugno in Piazza Alicia. Una ricorrenza senza dubbio importante su cui era giusto e doveroso soffermarsi e richiamare l'attenzione dei cittadini. È stato proposto per l'occasione lo spettacolo teatrale "In Vino Recitas", curato dall'Associazione Culturale "Teatro dei Pazzi"; punti di degustazione sono poi stati allestiti nella Piazza: è stato possibile gustare vino Marsala, Grappa, Amaro e vini Colomba Bianca, insieme al nostro tipico dolce, la "cassatedda". Sempre nella Piazza trovava giusta collocazione anche lo stand dell'Associazione Turistica Pro Loco Salemi (nella foto), che con grande piacere ha accolto l'invito del Presidente della Cantina Colomba Bianca, Leonardo Taschetta, e si è premurata di curare la promozione turistica della città. (bapa)

Il preside Totò Angelo con insegnanti e dipendenti della scuola

Dopo una vita spesa nella scuola Totò Angelo lascia la presidenza del liceo

na vita trascorsa tra studenti e banchi di scuola. Con professionalità e competenza ha guidato per ventinove anni numerosi istituti superiori della provincia di Trapani ed è stato apprezzato per le sue capacità organizzative e lo spirito di iniziativa. Salvatore Angelo, 68 anni, attuale dirigente scolastico del Liceo statale "F. D'Aguirre", quest'anno ha concluso il suo percorso lavorativo proprio nel paese che lo lavorativo proprio nel paese che lo ha visto nascere e dove ha mosso i primi passi da alunno. Angelo, classe 1940, conseguì la laurea in classe 1940, consegui la laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli studi di Palermo nel 1967 abilitandosi poi alla professione l'anno successivo e all'insegnamento della sua materia, Tecnologia meccanica, nel 1974. La prima prova da docente in un piccolo centro del casertano, Fuscaldo Marina, risale al 1965. A questo incarico ne seguirono altri: nel 1976 è insegnante all'I.P.S.I.A di Trapani e due anni dopo all'I.T.I.S di Mazara del Vallo. Ma è nel 1979 che si verifica la svolta con la sua nomina a preside dell'I.P.S.I.A di Trapani e delle sezioni staccate di Calatafimi, Partanna, Mazara del Vallo, Santa Ninfa e Gibellina, ruolo che rivestirà fino al 1999. Conclusa l'esperienza trapanese viene nominato preside del Polo didattico di istruzione superiore che comprende

oltre al Liceo statale e all'ITC commerciale e turistico di Salemi, l'IPSIA di S. Ninfa sezioni moda ed elettrica e i corsi Sirio, le scuole serali per adulti. Un iter contrassegnato da una visione manageriale della scuola, concepita come luogo educativo ma anche come centro di formazione personale e professionale. Una carriera eclettica la sua. All'impegno nella scuola ha infatti lungo 43 anni - ha commentato Angelo - nel quale ho imparato tanto in termini professionali e umani e mi sono realizzato svolgendo un ruolo che alcuni colleghi hanno definito scherzosamente da "tecnico di formazione classica".

delle strutture il liceo di Salemi che oggi dispone di due aule di informatica e di un laboratorio di scienze oltre a corsi aggiuntivi di inglese, francese e spagnolo aperti sia a studenti che a laureati per approfondire e ampliare la conoscenza delle lingue". Completata l'esperienza scolastica, però, il preside

9000 BTU € 449 12000 BTU € 549

non ha alcuna intenzione di dedicarsi a futili attività da pensionato





centro fai da te



Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail presti@tele2.it



25° anniversario costituzione dell'AVIS comunale

ei nuovi locali di via Trinacria dati in comodato dal Comune, il 24 maggio del 2008 è stato festeggiato il 25° anniversario della costituzione dell'Avis comunale di

Hanno partecipato all'evento tra gli altri: il sindaco di Calatalafimi Nicolò Ferrara, il dirigente del Centro Regionale Sangue Scalzo Giacomo, il presidente dell'Avis Provinciale Giuseppe Bivona, il prof. Pino Pecorella e tanti altri componenti delle Avis Comunali della provincia di

Ovviamente, per l'occasione non poteva mancare il consiglio di amministrazione dell'Avis comunale al completo con il presidente Antonino Fascella, il vicepresidente Piero Bonì, il segretario Paolo Fascella, il cassiere Vito Adamo e il consigliere Ignazio Bianco addetto alle relazioni con gli enti pubblici., Presente

anche il collegio sindacale con il presidente Marco Salvatore e i sindaci Filippo Calderaro e Francesco Marino.

Dopo la benedizione dei nuovi locali il parroco del quartiere Sasi, padre Biagio Grillo è seguito il saluto del presidente Fascella ricordando che l'Avis di Calatafimi solo ufficialmente opera da 25 anni ma che effettivamente è presente da circa quaranta anni. Di grandissimo aiuto in quel periodo furono il dr. Di Gaetano, il prof. Pecorella ed attualmente un punto di riferimen-



to importante è il signor Stefano Agueci. Il sindaco Ferrara nel suo intervento ha sottolineato l'attività dell'Avis comunale, che è ben inserita nel tessuto sociale e contribuisce ad affrontare la problematiche giovanili individuali e sociali. Il dr Scalzo ha parlato ampiamente dell'importanza della donazione del sangue e non solo, ha diffusamente rilevato il disagio giovanile con le relative ripercussioni negative nei rapporti familiari, sociali ed istituzionali.

Per finire ha preso la parola il presidente provinciale Bivona che ha portato all'assemblea il saluto proprio e di tutte le Avis comunali della provincia di Trapani, ed ha augurato che l'associazione di Calatafimi cresca sempre di più nell'amore dello spirito della donazione. Infine sono state consegnate due targhe al presidente Fascella Antonino ed a padre Campo per la pluridecennale attività svolta nell'Avis di Calatafimi ed un ricordino in ceramica raffigurante il Castello Eufemio alle autorità presenti. La manifestazione si è conclusa con un gradito

Antonino Fascella

Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo

romuovere la legalità e lo sviluppo nel nostro territorio. Il "Consorzio Trapanese" istituito dai comuni della Provincia, al quale nel corso dell'ultima seduta consiliare ha aderito anche la città di Calatafimi, perseguirà questo scopo attraverso l'amministrazione congiunta dei beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria. All'ente che comprende già Alcamo, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco e Vita spetterà la gestione, secondo criteri d'efficienza ed economicità, dei beni mobili e immobili sequestrati fino al 2020, anno nel quale i vari paesi decideranno se continuare o interrompere le attività intraprese. Calatafimi potrà disporre di un ufficio aperto al pubblico per il disbrigo delle pratiche e degli adempimenti relativi ai servizi offerti dal Consorzio che avrà sede legale centrale presso il comune di Castelvetrano e svolgerà le sue funzioni in sinergia con altri enti associati. "La nostra adesione ha commentato il sindaco di Calatafimi Nicolò Ferrara rappresenta un passo importante compiuto per legittimare e incentivare il percorso della città verso la legalità e il progresso economico e sociale". L'organismo, composto da un'Assemblea di cui fanno parte i sindaci dei comuni aderenti e dal Presidente oltre a un Consiglio d'amministrazione con al vertice il Presidente del Cda e il segretario, ha personalità giuridica di diritto pubblico e completa autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa ed economico-finanziaria.

Capolavoro in segatura realizzato per il Corpus Domini



n occasione della sacra ricorrenza del Corpus Domini, ogni anno, dagli anni '50, nella Chiesa di San Michele Arcangelo viene realizzato il tradizionale tappeto artistico. I ragazzi del Movimento Idea Giovane per Calatafimi, in collaborazione con la locale Pro Loco ed il supporto dell'Amministrazione, hanno contribuito a custodire questa tradizione ed il suo forte senso religioso. Il tappeto raffigura un grande Ostensorio circondato da diversi simboli della cristianità. In origine, esso era realizzato con petali di fiori che però non garantivano molta varietà di tonalità. Oggi, i materiali utilizzati sono: la segatura di legno colo-

rata, gesso bianco, sale, coloranti ed acqua. Il capolavoro è stato mostrato al pubblico dal 25 maggio all'8 Giugno. Per questa occasione, le volontarie del Servizio Civile della Pro Loco Calatafimi Segesta, Caterina e Fabiola, hanno svolto il loro servizio come supervisori del tappeto presso la chiesa, permettendone così l'apertura e dando, in questo modo, a tutti la possibilità di poter ammirare la meravigliosa opera realizzata. Ai numerosi visitatori è stato anche messo a disposizione un registro su cui apporre la propria firma e la provenienza

> Fabiola Marchese Caterina Fonte

Lettera aperta

Comitato "Pro via S. Amoroso" scrive al Sindaco

Il sottoscritto Cottone Francesco, nella qualità di componente del Comitato cittadino "Pro Via S. Amoroso" con la presente comunica quanto segue:

- in data 15 giugno 2008 si è costituito in Calatafimi un comitato spontaneo di cittadini, avente lo scopo di tutelare gli interessi dei proprietari, il recupero e la salvaguardia dei fabbricati

Detta via sita nel centro storico, risulta abbisognevole di attenzione per il recupero delle unità immobiliari ivi prospicienti e per salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Sulla via infatti sporgono, oltre i fabbricati attualmente abitati nel Corso Garibaldi, anche diverse abitazioni ormai abbandonate, di proprietà comunale, in quanto oggetto di trasferimento nel nuovo piano abitativo "Sasi". Fra queste, il F.U. sito tra la via S. Amoroso n. 47 e la via Pioppera, di cui al foglio 128 part. 289/1 P.T. e 28912 P.T. e P.I. (*nella foto*) Premesso che in data 26/05/2008, con avviso di vendita immobiliare, Codesta

Amministrazione ha messo in vendita l'unità immobiliare sopracitata; - Ritenuto che a parere dei componenti il comitato, tale vendita andrebbe a compromettere la possibilità di sviluppare, recuperare e salvaguardare i fabbricati prospicienti in detta via; Ritenuto che la stessa Amministrazione comunale potrebbe ricavare maggior vantaggi nel

demolire, ridimensionare o comunque rivedere le previsioni di piano, in considerazione di una miglioria nella viabilità, sia nella Via Pioppera che per l'accesso alla via S. Amoroso; Ritenuto che una maggiore facilità di accesso nella Via S. Amoroso potrebbe dare luogo ad interessi di recupero delle unità immobiliari ivi presenti e come già detto abbandonate, di cui alcune già acquisite alle proprietà comunali, con la presente, avente titolo di Petizione,

CHIEDE

la sospensione del provvedimento di vendita immobiliare di cui sopra, allo scopo di essere sentiti quali Comitato interessato, per addivenire ad eventuali soluzioni più confacenti alle necessità dei Cittadini e dell'Amministrazione stessa. Si rimane in attesa di sollecito riscontro. Calatafimi Segesta 16/06/2008

Il Rappresentante il Comitato 'Pro Via S. Amoroso" Cottone Francesco



Riconoscimento per l'artista Patrizia Milana

n e 1 2000, l'Associa zione Italiana di dècoupage "Décou-page Italia" ha lo scopo di diffondere quest'arte e portarla a livelli sempre più alti di qualità. Per questo motivo è stato ideato

un programma di valutazione per certificare l'abilità tecnica ed artistica dei soci, secondo dei canoni internazionali.

Nel mese di Maggio a Castellabate (SA) si è svolto il 2° concorso nazionale dal titolo "Decouvagando 2008' al quale hanno partecipato 40 artisti provenienti da tutta Italia. Tra gli artisti c'era anche la calatafimese Patrizia Milana che esponeva diversi oggetti (nella foto) tra cui un porta gioie realizzato con un misto di pittura e dècoupage per il quale ha conseguito il massimo del punteggio ricevendo la certificazione della coccarda rossa (artista), massima qualifica per i dècoupeurs, riconosciuta a livello internazionale.

Per Patrizia non è il primo riconoscimento. Negli anni

scorsi si era già distinta in

occasione delle certificazioni ufficiali. A Pizzighettone (CR) e sulla rivista nazionale "Laboratorio di dècoupage" nella quale dal mese di marzo pubblica i suoi lavori. Da alcuni anni partecipa

come socio alle manifestazione fieristiche dell'Associazione "Mercanti per caso" in giro per la Sicilia, dove espone con successo i suoi lavori. Ha realizzato anche un sito personale www.decopatrizia.it. All'artista Calatafimese va il nostro apprezza-mento per il suo impegno e per essere degna rappresentante di quest'arte che a Calatafimi e nel territorio Trapanese ha un folto seguito di appassionate dècoupeurs.

Pietro Bonì



via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI

Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090

COMPLEMENTI D'ARREDI · TENDAGGI PORTE . CORNICI







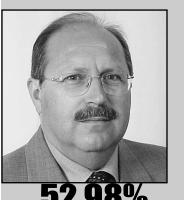




Tel. 0924.981640

Amministrative: eletto il Sindaco e il nuovo consiglio comunale

Riconfermato il Sindaco uscente Antonino Accardo. Volti nuovi in Consiglio



Lista civica "Per Vita" Antonino Accardo

VOTI 819 Assessori designati: Diego Genua, Antonina Simone.

Candidati consiglieri <u>Baldassare</u> <u>Accardi</u> <u>73</u> Gaspare Accardi 4.

<u>Diego Genua</u> <u>62</u> Vito Giglio 49 Lorenzo Leo 28 Vincenzo Mannone 38 <u>Giuseppe</u> <u>Riserbato</u> <u>149</u> <u>Antonina</u> <u>Simone</u> 89



Lista civica "Insieme per Vita"

Enzo Ingraldi

Assessori designati: Pietro Mirlocca, Ignazio Vattiata.

Candidati consiglieri

Leonardo Aguanno 59

<u>Filippa Maria Galifi</u> 101 Maria Marchello in Buffa 44

'esito delle urne ha messo fine all'incertezza su chi l'avesse spuntata nella sfida per la poltrona di primo cittadino nel piccolo comune vitese. L'appassionante sfida è stata vinta con 92 voti di scarto dal sindaco uscente Antonino Accardo che ha prevalso sull'ex sindaco Enzo

Îngraldi. Desidero ringraziare - afferma il neo eletto sindaco - tutti i concittadini che mi hanno ridato la fiducia per amministrare il comune per altri cinque anni e tutti coloro che hanno collaborato durante la campagna elettorale e hanno sostenuto il progetto politico proposto per la nostra comunità.

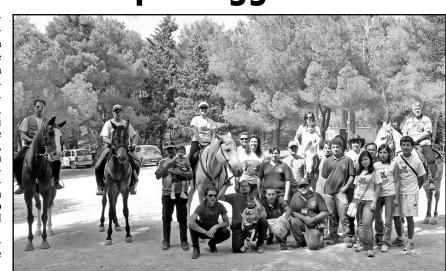
Continuerò, come ho già fatto, ad essere il sindaco di tutti e a spendermi per la crescita e lo sviluppo della comunità vitese continuando a lasciare aperte le porte del palazzo comunale. La fiducia che mi è stata ridata mi riempie di orgoglio ma sono anche consapevole della grande responsabilità che mi assumo per soddisfare le loro aspettative e continuare il percorso iniziato. Continuerò a svolgere il mio ruolo istituzionale tra la gente ascoltandola per coglierne bisogni ed esi-genze per poi trovare le soluzioni più razionali, senza però illuderla con facili promesse sapendo poi di non poterle mantenere. Nel difficile compito del governo della città conclude Accardo - sono convinto che, nel rispetto dei ruoli, non mancherà la collaborazione costruttiva dell'opposizione nell'interesse della collettività.

Il consiglio comunale presenta alcune novità tra riconferme, new entry e veterani esclusi. Il più votato in assoluto è stato Giuseppe Riserbato con 149 preferenze seguito da Filippa Maria Galifi (assessore e consigliere comunale negli anni '90) con 101. Riconfermati oltre allo stesso Riserbato, Vito Messina, Giuseppe Internicola, Diego Genua, Sebastiano D'Angelo e Antonina Simone. Esclusi, invece, dal nuovo consiglio comunale i "navigati" Leonardo Aguanno e Salvatore Salvo. Alla prima esperienza le new entry Giuseppe Renda, Nicolò Sanci, Baldassare Accardi, Barbara Benenati e Ketty Buffa. (gaba)

Giornata nazionale del paesaggio 2008

i è conclusa positivamente la manifestazione denominata "Giornata Nazionale del Paesaggio 2008" organizzata al Bosco Baronia domenica 22 giugno dalla Pro Loco Vitese, in collaborazione con l'Associazione Protezione Civile, l'Associazione Horse Ranch Life e la LIPU (sezione di Partanna). Un'iniziativa a livello nazionale a cui hanno aderito oltre al comune di Vita altri 86 comuni d'Italia, nel periodo che va dal 21 giugno al 21 dicembre. L'obiettivo della Giornata del Paesaggio è stato quello di coinvolgere le proprie comunità locali nell'esplorazione e nella successiva interpretazione del proprio ambiente di vita, attraverso dei questionari. La manifestazione è iniziata con un'escursione guidata, a cura della LIPU, all'interno dei sentieri della riserva boschiva, a contatto con la natura e gli animali. Poi, l'Associazione Horse Ranch Life si è esibita in una giostra dei cavalli che ha attirato l'attenzione non solo dei partecipanti, ma anche dalla gente che si trovava sul

Alla fine della manifestazione sono stati distribuiti dei questionari ai partecipanti per esprimere le loro impressioni le quali sono risultate alquanto positive! (Debora Ŝalvo)



Il vice sindaco di Toronto e giornalisti canadesi a Vita

na delegazione composta da 8-9 persone, in maggioranza siciliano-canadesi, guidata da Lenny Lombardi, presidente della Stazione Radio CHIN Radio/TV sarà in Sicilia dal 4 al 7 Agosto prossimo. Della delegazione fa parte il Vice Sindaco di Toronto Joe Pantalone, oriundo di Racalmuto provincia di Agrigento e il giornalista Vittorio Coco che invierà dalla Sicilia servizi radio-

Lenny Lombardi, figlio del mitico personaggio Johnny Lombardi, fondatore della CHIN, è figlio di una vitese ed è molto fiero delle sue origini. Verra in Lina Lombardi e per stabilire contatti con Vita, la Regione Sicilia e aÎtre istituzioni.

L'organizzazione dell'evento è stata curata dal Comm. Rag. Angelo Balsamo, responsabile dell'associazione 'Sicilia Mondo di Toronto" e amico personale del Sindaco Accardo. La delegazione canadese sarà a Vita tra il 5 e il 6 Agosto e contribuirà, sicuramente, a rafforzare i legami tra la comunità siciliana del Canada e quella vitese e a pianificare future iniziative. "La visita del vice sindaco di Toronto - afferma Accardo - è una ulteriore conferma dei già stretti legami della comunità canadese con il nostro comune". (gaba)

Progetto "SOS Patrimonio Culturale Immateriale"

'Unpli Nazionale, nel contesto delle sue iniziative per la conoscenza e la promozione dei piccoli centri sparsi sul territorio italiano da Bolzano a Pantelleria, ha in fase di attuazione il progetto "SOS PATRIMO-/NIO CULTURALE IMMATERIALE". Tra le 40 località prescelte, la Sicilia è rappresentata dai Comuni di Vita (TP) e di Palazzolo Acreide (SR). Come fine ultimo il progetto si prefigge la nascita a Civitella d'Agliano (VT) di una Biblioteca Nazionale delle Pro Loco. Nella giornata di Martedì 1° Luglio 2008 alle ore 17.00, saranno presenti all'assemblea pubblica, che si terrà a Vita presso l'auditorium del Centro Sociale, il responsabile del progetto in questione e lo staff dell' UNPLI Nazionale, per conoscere direttamente le risorse culturali immateriali della località specifica e per effettuare una raccolta di quanto più materiale possibile sia cartaceo che audiovisivo dell'intera provincia. Per ogni Pro Loco sarà riservato un apposito spazio espositivo ove mettere in mostra il materiale promozionale. (desa)

Cavalieri vitesi all'equiraduno di Menfi



iorno 8 giugno 2008, un gruppo di cavalieri vitesi (nella foto) assieme all'associazione Horse Ranch Life di Vita hanno preso parte all'equiraduno di Menfi. Un' esperienza affascinante, grazie anche alla possibilità di entrare in mare con i propri cavalli. Al primo anno di vita la manifestazione, ha raccolto un centinaio di cavalieri provenienti da ogni luogo. Sentieri, trazzere, percorsi all'insegna dell'avventura hanno coniniziative in corso o in fase di realizzazione.

traddistinto l'evento, che si è concluso dopo quattro ore, all'agriturismo Baglio San Vincenzo per una degustazione di prodotti tipici. L'associazione Horse Ranch life di Vita, ritiene che tali eventi siano di notevole interesse turistico e contribuiscono a valorizzare il territorio ed invita tutti coloro legati alla passione per il cavallo o l'equitazione in genere, a contattarla per conoscere le altre

Manifestazione ciclistica Bicincittà



n successo la manifestazione ciclistica a carattere nazionale BICINCITTÀ organizzata a Vita domenica 25 maggio dalla Pro Loco Vitese, insieme all'UISP (Unione Nazionale Sport per Tutti) Comitato Territoriale Trapani, a G.S.D. Elimi in bici di Calatafimi Segesta e al Comune di Vita. La giornata all'insegna della tranquillità, dello sport, ma soprattutto della salute e della tutela dell'ambiente, ha visto partecipi ragazzi di tutte le età: una vera e propria ondata di biciclette per il paese!! (desa)



SISTEMI INNOVATIVI PER COSTRUIRE OGGI









ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

BUFF Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it





e-mail: redazionebelice@email.it redazione@belicece.it



Le taccole che oscurarono il cielo

Giovanni Loiacono

erto e il suo cavallo avevano lavorato sodo: tutto il periodo della raccolta del grano li aveva impegnati per giorni e giorni nel trasporto dei covoni, dei sacchi di frumento, delle balle di paglia, tutto di volta in volta stipato sul loro carretto tra-

Ed alla fine il loro lavoro era stato ricompensato in natura, con diverse razioni di avena per il cavallo e con un discreto quantitativo di frumento per il suo padrone, frumento che, per l'innata avarizia del datore di lavoro, non era stato debitamente raccolto in grandi sacchi, ma consegnato così al naturale, ammonticchiato in un angolo dell'aia.

Ma Berto non si era scoraggiato per così poco, e non disponendo di sacchi propri, aveva caricato il carro versando il grano sfuso "a casciata" e riempiendolo praticamente tutto.

Il cavallo, consumando avidamente la razione di fave ed avena contenuta nella "sacchina", non pareva per niente interessato alla cosa, tanto il carico da trainare, sacchi o non sacchi, avrebbe avuto lo stes-

Era un pomeriggio torrido, ed il sole con i suoi raggi sembrava volesse rendere sempre più bionda la massa di grano che in superficie tremolava al lento dondolio del

Per qualche ora il carro si mosse trainato a fatica, fra il tintinnio dei sonagli ed il ferreo rumore dei cerchioni sul piano stradale dissestato e pietroso, mentre le catene di traino erano tese e tutti gli "armiggi" torturavano il corpo dell'animale.

Nei tratti di più dura salita ogni tanto arrancava, la povera bestia,



ma Berto, che era ancora più bestia, la spronava a colpi di "zotta", mollemente adagiato sul

Alla fine arrivarono a casa: Berto posteggiò il carro in un piccolo spiazzo del quartiere Giudecca, il più aderente possibile al muro per consentire il transito ad altri eventuali passanti, legò le redini ad un anello di ferro appositamente conficcato nella pietra campanedda, tirò fuori la "sacchina" con un po' di "pruvenna" per lo stanco animale e corse ad avvisare la moglie perché lo aiutasse a scaricare il suo piccolo tesoro. Donna Ciccia e le figlie si presentarono armate di panara, canestri, carteddi, ciotole e tazze per accingersi a svuotare il carro.

La donna era raggiante: finalmente un po' di abbondanza in casa, una buona scorta per i mesi successivi e magari un po' di grano per preparare la cuccia per la Santa protettrice degli occhi!

A pochi isolati di distanza intanto lo zio Turiddu stava bardando la sua asinella con la "vardedda e li vertuli di Prizzi" per recarsi nel suo orticello dei Canetici in compagnia del figlio che era ancora un ragazzo.

Quando fu tutto pronto, e "sporti e panara" furono caricati, il ragazzo montò e lo zio Turiddu si pose avanti trainando le redini.

Ma dopo un centinaio di metri si trovarono la via quasi sbarrata dal carro di Berto: fecero per passare attraverso il piccolo varco appositamente lasciato libero, quando successe il finimondo.

Occorre sapere che l'asinella era in un periodo molto particolare, potremmo dire che aveva le sue cose, ma molto più appropriatamente diremo che era in calore

E fin qui tutto normale, perché ciò accade prima o poi alle femmine di tutti gli animali, ma imprevedibile era il fatto che il cavallo di Berto non era un castrone come quasi tutti gli animali da tiro, ma era ancora integro ed in ottima

Alti nitriti risuonarono nella via Giudecca, il carro cominciò a muoversi paurosamente sotto la spinta energica del cavallo che, non intendendo restare sordo ai richiami della natura, si liberò della sacchina, con uno strattone strappò le redini dall'anello di ferro, levò in alto le zampe anteriori spezzando "suttapanza e pitturali", mentre "li cianciani" pareva suonassero la carica!

Lo zio Turiddu, esperto della materia, capì subito cosa stava accadendo: fece scendere il ragazzo allontanandolo frettolosamente, e cercò poi con tutte le forze di tirar via la sua asinella.

Ma anche lei pareva interessata ad approfittare della situazione, e botte e pedate non la convinsero tanto facilmente ad allontanarsi! Dal canto suo Berto si precipitò con un nodoso bastone a spegnere i bollenti spiriti del suo animale che solo dopo una solenne dose di "zuttati" mostrò di calmarsi, anche perché nel frattempo era rimasto intrappolato fra le aste del carro e l'asinella suo malgrado era stata fatta allontanare con gli stessi sistemi!

Naturalmente lo spettacolo non restò inosservato agli abitanti del rione, i quali si preoccuparono per prima cosa di allontanare i propri figli per non consentire loro di assistere ad atti osceni in luogo pubblico, ma non si fecero sfuggire l'occasione di essere presenti alla fine dell'avventura!

Ma il danno ormai era fatto, e non ci riferiamo agli atti osceni che non vi furono, ma al portello posteriore del carro che non aveva retto al terremoto equino ed aveva permesso al grano di scivolare giù e di spargersi sull'acciottolato della via!

Mentre Berto elaborava una litania delle più fantasiose bestemmie e donna Ciccia si strappava i capelli per la disperazione, le loro figlie urlando si gettarono sul grano sparso cercando di recuperarne il più possibile.

E qui scattò la più grande gara di solidarietà fra le comari del vicinato, le quali vennero fuori con le "farette " lunghe, i fazzoletti "a mirriuni" e li "trubbela" ai fianchi, armate di ciotole e tazze, pentole e tiani, scope e scuparini, con l'encomiabile intento di dare una mano alla famiglia dell'amica

Lavorarono tutte alacremente, raccogliendo i chicchi di grano fra

le fessure dell'acciottolato, insieme a foglie, polvere, frammenti di concime e quant'altro la trascuratezza degli spazzini aveva lasciato per la via, tanto un buon lavoro di "crivu" avrebbe ripulito il tutto! Donna Ciccia correva di qua e di là, coordinando i lavori e sgridando le figlie poco attente, ma alla fine si ritrovò sola, con un contenitore quasi vuoto fra le mani e la strada perfettamente pulita, senza più un solo chicco del grano caduto!

Le comari si erano allontanate dopo aver svolto il loro lavoro di missionarie, e la povera donna si sentì perduta, non riuscendo a capire cosa fosse successo, ma prima di cadere in preda allo "stinnicchiu" ebbe modo di sentire alcune vicine che confuse e allarmate accennavano a fatti prodigiosi, ad eventi di calamità natura-

"Li vidistivu, cummari, quantu corvi? Centu eranu, anzi mille!" "Di più, comare: oscurarono il cielo e si beccarono tutto il grano, prima di scappare "cu li bozzi accussì chini che quasi non riuscivano a volare!"

"Ma che dite, donna 'Nzula: erano carcarazzi, anzi ciavuli, ciavuli tinti e nivuri!"

E con le mani sotto "falari e trubbela" si ritirarono piano piano, sparendo ad una ad una dietro l'uscio delle proprie case.

Donna Ciccia la chiamavano "a foddi", ma non lo era affatto: prima di cadere svenuta fra le braccia dell'imbambolato marito, ebbe modo di riconoscere ad una ad una "ciavuli e carcarazzi" e di esclamare stremata: "Quantu è ladia la vista di l'occhi! Pirdunatimi, Santa Lucia, ma di furmento st'aciddazzi nivuri mi lassaru sulu chiddu pi la cuccia!"

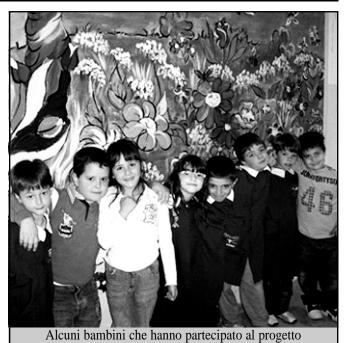
Salemi: progetto della scuola elementare di Ulmi

Il nostro territorio attraverso il colore

i è tenuta nella scuola elementare del plesso di Ulmi, la mostra conclusiva del progetto "Il nostro territorio attraverso il colore". Guidati dagli insegnanti e dall'esperto Mary Grispi, gli alunni hanno realizzato cinque grandiosi pannelli, dalle dimensioni di 3 metri per due, che ora stanno a decorare il corridoio della struttura scolastica (nella foto a sinistra). Il filo portante di questo progetto è stato "Il territorio di Ulmi" visto, letto e rappresentato con gli occhi dei bambini.

Nei pannelli, prodotti rispettivamente dalle cinque classi, sono stati così rappresentati gli animali, le piante, i fiori, i luoghi vissuti: insomma, tutto ciò con cui i piccoli alunni di Ulmi vengono a contatto ogni giorno. Alla presenza del personale e delle famiglie, la mostra ha voluto rappresentare un'eccezionale documentazione dell'esperienza scolastica, favorendo e promuovendo la socializzazione del materiale prodotto con i suoi contenuti.

'Ci siamo sentiti tutti coinvolti - affermano gli insegnanti - come strumenti di un'orchestra mentre eseguono una sinfonia: ogni singolo strumento suona autonomamente, ma in base ad uno spartito comune, raggiungendo così l'armonia".



POETI IN ERBA

PER LA MAMMA

E' per te il mio cuore, per te il mio amore, per te il mio abbraccio, è per te quando sistemo la stanza che era a casaccio, per te il mio sorriso, per te il rosa del mio viso, è per te che mi sveglio alle otto di mattina, è per te la chiarezza dell'acqua cristallina, è per te il canto degli uccelli, per te l'amore dei fratelli, è per te tutto quello che c'è

Sofia Bongiorno

ed è tutto grazie a te!



Soluzioni di finanziamento personalizzate



Sedi Operative in provincia di Trapani: Salemi 0924/983660 Marsala 0923/956753 Cell. 3314701825



Salemi e i Mille: ricerca bibliografica di Paolo Cammarata

recenti manifestazioni Garibaldine sono state snobbate dall'Amministrazione comunale ed un pò da tutti i cittadi-

Altre manifestazioni del genere sono alle porte: Salemi, che ha avuto un grande ruolo in questo periodo del Risorgimento, non trascuri anche queste. Queste note bibliografiche vogliono essere il nostro "memento".

"Quanto, su un terreno psicologicamente emotivo come il siciliano, possa valere l'iniziativa o il primo grido non sfuggirà a nessuno. Quel primo grido giunse a Garibaldi ed ai suoi uomini a Salemi ' Gaetano Falzone, Sicilia 1860.

..."A Salemi era un fortunato e piacevole cambiamento di scena... Cominciavamo allora a capire che, venendo in Sicilia, non eravamo venuti in una terra di codardi o d'ingrati".

Giuseppe Bandi, I Mille.

..."A levata sole, il giorno appresso (13 maggio 1860) che era domenica, la colonna si mise in cammino (da Rampingallo)... verso Salemi... La salita lassù fu faticosissima, però quando le compagnie vi giunsero provarono un forte compiacimento. Tutta la gente aspettava gridando:" Garibaldi, Garibaldi"...Le campane squillavano a festa e una banda suonava delle arie eroiche. Via via che le compagnie giungevano nella piazza si trovavano avvolte da donne, uomini e persin da preti; e tutti abbracciavano, molti baciavano, molti porgevano boccali di vino e cedri meravigliosi... Intanto gli artiglieri avevano già piantato una sorta d'officina dove lavoravano a costruir gli affusti pei cannoni di Orbetello...

Giuseppe Cesare Abba, Storia dei Mille, Milano, Bemporad, 1909, pagg, 105.

Francesco Crispi

Per non dimenticare "Quando muovemmo dal campo

di Rampingallo eravamo aggranchiti per aver dormito là come capitammo...Arrivando a Salemi fummo accolti da una folla d'uomini, di donne, di fanciulli. Quasi non si sentiva la banda che suonava il

"Il Generale ha percorso la Città (Salemi) a cavallo. Il popolo vede lui e piglia fuoco...Il 14 maggio Generale ha assunto Dittatura...

Giuseppe Cesare Abba, Da Quarto al Volturno. Noterelle di uno dei Mille, Bologna, Zanichelli, 1941, pagg, 54 e segg.

" E come potrei fare a non dir di sì, subito, quando chiama la voce di Salemi? Io dunque verrò in Sicilia e mi glorierò di parlare al popolo di Salemi, forse nell'anniversario di quel 13 in cui si pronunziò per la prima volta la gran parola : "Dittatura"..

Giuseppe Cesare Abba: lettera autografa del 1910 conservata presso la Mostra di Cimeli del Risorgimento con la quale l'ormai ottantenne scrittore riscontrava l'invito del Sindaco Lampiasi a presenziare ai festeggiamenti per la ricorrenza del Cinquantenario dell'Impresa Garibaldina.

" Infine, e soprattutto, il biglietto che Garibaldi mandava il giorno 16 al Sindaco Tommaso Terranova ringraziandolo di tutto ciò che codesto comune ha fatto per i Mille e per la gradita offerta di pane e denaro...

..." La sosta a Salemi anche nel giorno 14 fu provvidenziale per condurre a compimento l'organizzazione di vari sevizi della colonna e per dare inizio ad un regolare governo provvisorio. Orsini fece



miracoli. Impiantò un'officina nella quale potè provvedere di affusti i due cannoncini che ne erano privi...il sacerdote Salvo, patriota fervente, portò persino due piccoli cannoni che egli aveva sepolti in un campo in contrada Capitisseti "...

"Il continuo affluire degli insorti...induce Garibaldi e Sirtori a costituire un nuovo Corpo: I "Cacciatori dell'Etna...

' Nella seduta del 14 maggio parlò il Mistretta, secondo eletto, proponendo la deliberazione. Non vi fu discussione. Solo uno dei Decurioni, Pietro Montagnolo, aggiunse semplicemente: "Noi siam qui tutti guidati e riuniti per fare quanto è utile all' Unità d'Italia".

Carlo Agrati: I Mille nella storia e nella leggenda, Verona, Mondatori, 1933, pagg. 243 e segg.

" Sabarcato a Marsala e assunta a Salemi la Dittatura della Sicilia (si badi all'importanza della formula che anticipava l'intero programma nazionale) ...

Paolo Alatri, L'Unità d'Italia 1859/1961, Roma, Editori Riuniti, 1960, pag. 111.

"Entrando a Salemi i primi abitanti che incontrai su per l'erta e che scendevano, dopo aver visto Garibaldi, per vedere il suo esercito, mi salutarono (uomini e donne) agitando i fazzoletti e gridando:' Morte al Borbone".

Giuseppe Bandi, I Mille, Firenze, Salani, 1903. pag. 112

" La Masa era già ripartito per Salemi in compagnia del Signor Mistretta, "secondo eletto" (cioé vice sindaco) del paese, per chiedere altri viveri, attrezzi e denaro

"Il Clero di Salemi, o almeno quei preti e quei frati che non erano scappati, fcero buona accoglienza a Garibaldi e così pure i signori del paese: il Marchese di Torralta diede il suo palazzo per pane ed apprestar vino alla falan-ospitare Garibaldi ed il 14 il ge garibaldina... rammento anco-

Municipio lo invitava ad assumere la Dittatura dell'Isola in noee di V.E."..

Luciano Bianciardi, Da Quarto Torino, Milano, Feltrinelli, pag. 59

' Ora, invece, la proclamazione della Dittatura a Salemi, tre giorni dopo lo sbarco, dava al moto una direzione ben determinata: Italia e Vittorio Emanuele. Il nome di V.E., aggiunto al programma da lui annunziato nell'assumere la Dittatura a Salemi, costituiva una garanzia...

Francesco Brancato, La Dittatura garibaldina nel Mezzogiorno, Trapani, Celebes, 1965, pag.84

" Garibaldi, partito con i suoi da Marsala la mattina del 12, era giunto a Salemi la sera del 13. accolto con entusiasmo dalla popolazione. .. Qui Garibaldi, intitolandosi "Comandante in capo delle forze nazionali in Sicilia. emanò un decreto in cui dichiarava di "assumere nel nome di V.E. Re d'Italia, la Dittatura in Sicilia" ... Candeloro, Storia Milano, Giorgio dell'Italia Moderna, Feltrinelli, 1972, Vol. IV, pag 445.

"Spetta a Salemi questo speciale ricordo a titolo d'onore nella storia dell' insurrezione siciliana del 1860, perché fu il primo paese ad inalberare il Tricolore dal balcone del Municipio ed ad accogliere, con entusiasmo unanime della popolazione, le schiere liberatrici di Garibaldi...

Cesari, Cesare, La campagna di Garibaldi nell'Italia meridionale 1860, a cura dell'Ufficio Storico del Ministero della Guerra, Roma, Tipografia dello Stato, 1928, pag.

."Intanto la sera del 12 veniva l'annuncio che la Spedizione era giunta nella fattoria del Mistretta e questi aveva dato ordine di sgozzare alquanti animali, di preparare pane ed apprestar vino alla falan-

ra che il 19 giugno, andato come presidente della Commissione di Salemi a Palermo per felicitarci della vittoria col Generale Garibaldi, egli mi strinse le mani tra le sue mani callose, ed una viva ricordanza ebbe per Salemi:
"Quanto erano dolci le fave di
Rampingallo!..."
Simone Corleo, Garibaldi e i Mille

a Salemi, estratto da "Nuova Antologia", Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1866, fasc. IX, pag. passim.

"A Salemi il 13 l'accoglienza era stata più che cordiale, entusiastica. Il 14 Garibaldi, cedendo alle premure che gli si facevano, consentì a determinare la propria autorità

politico-militare e da "Comandante delle Forze Nazionali in Sicilia" assunse la Dittatura in nome di V.E. con decreto che lesse al popolo di Salemi ed ai Mille adunati nella piazza di quell'antica città regia...

Francesco Crispi, I Mille, dai Documenti dell'Archivio Crispi ordinati da T.Palamenghi Crispi, Milano, Treves, 1927, pag. 152.

... "Il 12 maggio Garibaldi muoveva da Marsala verso Salemi ed il 13 vi entrava con un entusiasmo che non si descrive...

Alessandro Dumas, Memorie di Giuseppe Garibaldi, Milano Sonzogno, 1932, pag. 275

" La Mattina del 12 partirono i Mille per Salemi ma, essendo troppa la distanza per una tappa, ci fermammo allo stabilimento agricolo di Mistretta dove passammo la notte. ... Il 13 marciammo per Salemi ove fummo bene accolti... Giuseppe Garibaldi, Memorie autobiografiche, Firenze, Barbera, 1888, pag. 344

"A Marsala di parlò di Dittatura che poi venne proclamata a Salemi nel giorno seguente e si confermò il motto :"Italia e Vittorio Emanuele..."

Giuseppe Garibaldi, Edizione Nazionale degli Scritti, Vol. III: I Mille, Bologna, Cappelli, 1933,

" Tuttavia, siccome l'accoglienza di Marsala, benevola sì, aveva lasciato più la sorpresa e lo stordimento che l'entusiasmo... Garibaldi prese campo intorno alle colline di Rampingallo...

Giuseppe Guerzoni, La vita di Nino Bixio, Firenze, Barbera, 1875, pag. 169

" A Salemi ebbe luogo il più grande atto politico di Garibaldi: la proclamazione della Dittatura in

nome di V.E...." Francesco La Colla, Salemi e i Mille, Palermo, Tip. Virzì, 1910

..." Cavalcando Garibaldi si voltava ogni tanto a guardare il suo piccolo esercito e diceva al Bandi: "Tra pochi giorni ogni compagnia sarà un battaglione e poi un reggimento". Ma di questa moltiplicazione, per ora non vi erano segni. Anzi, ad una sosta, vennero a dirgli che i quattordici volontari di Marsala se l'erano svignata portandosi via i preziosi fucili con cui cominciarono a cambiare. Il Marchese di Torralta aprì la sua casa al Generale ed al suo Stato Maggiore e la gente non scappò dal paese, com'era accaduto a Marsala per paura di compromettersi, anzi...

Giugno 2008

Montanelli-Nozza, Garibaldi, Milano, Rozzoli, 1971, pag. 366

.."Fu a Salemi che Garibaldi si proclamò Dittatore... Pietro Nenni, Garibaldi, Milano, Edizioni Avanti, 1961, pag. 78

."Con rapida mossa il giorno dopo, per sentieri difficili e ripidi, Garibaldi condusse i suoi a Salemi ove l'accoglienza fu cordialissima, perché questa città fu la prima ad insorgere, dopo Palermo... Ivi il generale scrisse il proclama annunziando che egli assumeva la Dittatura in nome di V.E., ed altri due proclami indirizzò ai sicilia-

Jessie, White Mario, Vita di Garibaldi, Milano, Treves, 1882, pag 218.

.."I Mille, imbarcatisi da Quarto la notte del 5 maggio su due piroscafi della società Ribattino, sbarcarono l'11 a Marsala. Il 14 a Salemi Garibaldi proclamava di assumere "nel nome di V.E. la Dittatura in Sicilia...

James Woolf Stuart, Il prezzo dell'indipendenza, in Storia d'Italia di AA.VV., Vol. III: dal Primo Settecento all'Unità, Torino, Einaudi, 1973, pag.499.

.."All'alba del 12 maggio il piccolo esercito si avviava verso Salemi...il giorno dopo era raggiunta Salemi e l'accoglienza apparve cordialissima...

Piero, Pieri, Storia Militare del Risorgimento, Torino, Einaudi, 1969, pag. 655

."E' un castel saraceno: è Rampingallo Nido erto d'avvoltoi; Là sosteran la notte: un intervallo Breve, il gran Duce e i suoi.

S'ode rumor d'armati! Ecco due

bande Striscian su le pendici.

Cinquanta spettri sono: armata grande, Baron Mistretta e amico":

Giulio, Tanini, Rampingallo, da "La visione di Calatafimi dedicata

ai Mille", Bergamo, Isnenghi, 1915, pag.149.





a Valeni fortunta diversiónes la prima a produncia d'you 1'34. Con con villain. Commente -y ottore app



Tel. 0924 983244

Biglietteria Aerea - Marittima Viaggi di Nozze - Crociere Prenotazione Hotel - Pullman Viaggi Religiosi

Via A. Lo Presti,66 - SALEMI Tel. 0924.983753 - Fax 0924.983911

Autonoleggio con Conducente

Tapezzerie -Tende da sole - Tendaggi Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffietto Offerta promozionale per tutti i tipi di tende da sole Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c. Via A. Lo Presti, 154 Preventivi gratuiti a domicilio SALEMI (TP)



Santa Ninfa al voto, vince la sfida Paolo Pellicane



39,50%

GABRIELLA DI PRIMA SINDACO voti 1332 Candidato Sindaco

Gabriella Di Prima

Assessori designati: Simone Bianco, Pietro Glorioso, Giuseppe Spina

Candidati consiglieri Vincenzo Di Prima 134 Antonella Ferreri 32 Carlo Ferreri 172 Giuseppe Giambalvo 95 Silvana Glorioso 130 Paola Grimaldi 38 Ignazio Leggio 0 Francesco Li Causi 30 Francesco Lo Curto 54 Encesso Eo Carlo 34
Encesso Harania 131
Giuseppe Spina 102
Vincenzo Stallone 53
Angelo Termine 29 Vincenzo Tortorici 0 **Piero Truglio 113**



UNITI PER SANTA NINFA voti 2117 Candidato Sindaco PaoloPellicane

Assessori nominati: Antonino Biondo Giuseppe Bivona Giacomo Pellicane

Candidati consiglieri Giacomo Accardo 143 Pietro Augello 54 ancesco Bellafiore 160 Maria Elena Bianco 105 Giuseppe Cancilleri 163 Calogero Chiaromonte 69 Vincenzo Cusenza 175 Francesco Di Leonardo 55 Vincenzo Di Stefano 148 Giuseppe Lombardino 233 Filippo Marrone 67 **AntonioPernice 143** Vincenzo Rossello 75 Pietro Spina 93 **Valentina Squadrito 189**

on l'elezione a sindaco di Paolo Pellicane Santa Ninfa si è confermata ancora una volta roccaforte del centrosinistra in provincia. Un risultato che ha premiato il nuovo capo dell'amministrazione comunale con 2.117 voti pari al 60,5 per cento e relegato la rivale del centrodestra, Gabriella Di Prima, sostenuta da una lista civica, solo al 39,5 per cento con 1.382 preferenze. Un'elezione in controtendenza rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale che ha incoronato il centro belicino come uno degli ultimi «angoli rossi» del trapanese. Pellicane ha sbaragliato l'avversaria e con la lista a sostegno della sua candidatura (Pd, Sdi, Comunisti italiani, indipendenti) ha raggiunto quota nove seggi in Consiglio comunale. Una maggioranza netta che garantisce al neoeletto sindaco la possibilità di affrontare e deliberare con relativa serenità eventuali provvedimenti a favore della comunità. Tra i consiglieri eletti, nove come già detto assegnati a Pellicane e sei all'opposizione, figurano nuovi arrivi e vecchie glorie. A cominciare dal sindaco uscente Giuseppe Lombardino, al primo posto per numero di voti (233). Del gruppo che fa capo a Pellicane fanno parte anche Valentina Squadrito (189), Vincenzo Cusenza (175), Giuseppe Cancilleri (163), Francesco Bellafiore (160), Vincenzo Di Stefano (158), Giacomo Accardi (143), Antonio Pernice (143) e Maria Elena Bianco (105). Nel versante dell'opposizione

(Pdl, Mpa e Udc) rientrano invece i nomi dei consiglieri di minoranza Carlo Ferreri (172), Vincenzo Di Prima (134), Enza Murania (131), Silvana Glorioso (130), Pietro Truglio (113) e Giuseppe Spina (102). «Da sindaco - aveva spiegato Pellicane già in fase di campagna elettorale - ho intenzione di avvalermi della collaborazione della Giunta e del Consiglio comunale per continuare a procedere nella direzione già segnata negli anni precedenti cercando, ove possibile, di conseguire maggiori e migliori risultati». Per il neosindaco, infatti, i progetti e gli interventi di cui Santa Ninfa necessita possono essere portati avanti solo se «la Giunta è moderna, efficace ed efficiente, se è capace di affrontare con determinazione le sfide che di volta in volta si presenteranno. C'è bisogno della collaborazione di tutti. Il Comune non deve essere condizionato dagli scontri e dalle incomprensioni. Serve il contributo di tutti senza chiedere a nessuno di cambiare idea o posizione politica. Per ottenere dei buoni risultati si richiede senso di responsabilità non soltanto agli amministratori ed ai politici ma anche ai cittadini stessi». Ûn intento che, in base ai dati ottenuti, sembra essere alla portata del neosindaco che, intanto, ha già cominciato a tradurre in pratica gli intenti teorici iniziando la verifica delle condizioni economico-finanziarie dell'ente prima di programmare progetti e iniziative.

La Poiana all'inaugurazione del centro servizi di Santa Ninfa

jorno 7 e 8 Giugno a Santa Ninfa è avvenuta l'inaugurazione Centro Servizi dell'area artigianale; una struttura polivalente di circa 5000 mq, con uffici e spazi espositivi, che sarà punto di supporto alle attività produttive degli artigiani della Valle del Belice.

In occasione dell'inaugurazione sono stati organizzati dei convegni, delle degustazioni dei prodotti degli spettacoli e degli stand espositivi degli artigiani, che esercitano nella Valle del Belice, con i loro prodotti.

Anche noi de "La Poiana" abbiamo allestito uno stand espositivo ed informativo, occasione per farci conoscere e rendere visibile il lavoro svolto quest'anno durante le attività svolte nelle scuole di Santa Ninfa, grazie alle convenzione



che la Riserva Naturale 'Grotta di Santa Ninfa' ha stipulato con l'associazione.

Abbiamo allestito lo stand con dei cartelloni su cui sono state affisse delle foto panoramiche relative alle riserve presenti sul territorio. delle foto di flora e fauna scattate da noi nelle riserve e delle foto dei L'ANC "M.llo Giuliano Guazzelli" sezione di

bambini nelle attività di educazione ambientale da noi organizzate; inoltre, abbiamo allestito un angolo con l'abbigliamento e gli strumenti di un tipico naturalista, e proiettato una presentazione audio visiva in cui è possibile vedere le pagine del nostro sito, www.lapoiana.it, e immagini e suoni dei posti visi-

tati. Ai bambini che venivano a trovarci nello stand, abbiamo regalato la 'Guida del giovane naturalista", nella quale davamo dei suggerimenti delle regole sul

comportamento e sull'andamento di una escursione.

Inoltre abbiamo distribuito dei volantini con le attività proposte per l'estate, ossia "Summer tour natura" e il "Summer camp natura e tradizioni", presenti anche sul nostro sito. Adriana Di Stefano

Gibellina: il consiglio approva il bilancio di previsione

pprovato a maggioranza il bilancio di previsione 2008. Sette i Avoti a favore e cinque i contrari. Confermata l'addizionale Irpef dello 0.5% ma previsto anche un taglio alle spese con la riduzione del 25% delle indennità di posizione dei dirigenti comunali. Sette milioni di euro sono destinati per gli investimenti in opere pubbliche. Tra queste il primo stralcio del progetto di riutilizzo delle acque depurate per uso irriguo domestico, la sistemazione della strada per il Cretto di Burri, il restauro conservativo del

Sistema delle piazze. Destinati, invece, al recupero della scuola elementare San Francesco che da cinque anni viene vandalizzata i proventi riconosciuti al Comune dalla produzione di energia elettrica (104 mila euro). "E' un bilancio che non grava sulle famiglie di Gibellina - ha affermato il sindaco Vito Bonanno - Sono necessari investimenti per il rilancio culturale e turistico del territori. Cercheremo di reperire le risorse necessarie con uno sforzo programmatico per acquisire fondi fuori dal bilancio comunale". (gaba)

Gibellina: Genitori "maestri" di raccolta differenziata

cosa serve e come si fa la raccolta differenziata: così i genitori, per una volta, sono diventati "maestri" tenendo una lezione pratica per i propri figli. L'originale messinscena è avvenuta all'auditorium del museo civico di Gibellina, su iniziativa dell'istituto comprensivo "Papa Giovanni XXIII" diretto da Rosalba Montoleone. Gibellina è uno dei cinque paesi dove la "Belice Ambiente Spa" ha avviato con successo il servizio "porta a porta" di raccolta differenziata. I venti genitori si sono esibiti, davanti al pubblico di bambini, nell'ambito del progetto Pon "Ecologica...mente", finalizzato allo studio delle problematiche ambientali, del riciclo e del riuso dei materiali e della raccolta differenziata. L'iniziativa, avviata lo scorso mese di marzo con la colla-

Spa", è stata articolata in conferenze sul ciclo dei rifiuti, visite guidate con esperti nei centri di raccolta del consorzio "Conai", attività promozionale della differenziata con i ragazzi e le varie associazioni cittadine. Sulla scena i genitori hanno utilizzato i quattro cassonetti domestici colorati (per organico, carta/cartone, plastica e vetro) che a novembre scorso la "Belice Ambiente Spa" ha distribuito gratuitamente ad ogni famiglia. Alla messinscena è stato presente il sindaco Vito Bonanno, che è anche presidente dell'assemblea intercomunale di controllo della società: "Dopo le critiche e le difficoltà dei primi mesi - ha detto - il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" è stato compreso ed accettato dalle famiglie. Non posso

'Associazione Carabinieri soci: Leonardo Cataldo (presidente della medesima sezione). Antonio Esecuzione, Giuseppe Gianfelice, Rosario Bianco, Angelo Termine, Nicola Calia, Antonino Ferrante, Caterina Ferrante, Nicola Fontana, Andrea Ardagna. È indescrivibile il loro entusiasmo e la loro felicità, che

Via San Leonardo, 10

SALEMI (TP) TEL. 0924.64799

hanno avuto nel partecipare a tale evento, che comunque resta per loro sicuramente un momento di esperienza significativa, dove si cresce, si impara, e ci si confronta con altre

Uno dei momenti più significativi quanto profondi della manifestazione, dopo i messaggi augurali del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, sono stati gli squilli di tromba che intonavano un triste e commemorativo silenzio, mentre il ricordo si celava freddo su quei militari caduti nell'adempimento del loro dovere. Subito dopo, una voce, un pò tremolante dall'emozione di un giovane portatore di handicap, iniziava a leggere una poesia, scritta da dove ricordava stesso. "Nassirya".

"La partecipazione alla celebrazione

consueta compostezza, tuttavia permeata di gioia, di serenità e di quei sentimenti che albergano nel cuore di coloro che, come noi Carabinieri di tutti i tempi, sanno di aver adempiuto e di adempiere i propri compiti non per dovere d'ufficio ma per intima convinzione e per fede. L'ho sentita come una cerimonia importante. - continua ancora il Presidente Brig. Leonardo Cataldo - come una manifestazione di religiosità che fa parte del bagaglio esistenziale dei Carabinieri di ieri e di oggi. Per me un rimpianto di una passata giovinezza segnato da un periodo che non dimenticherò mai: quello in cui indossavo gli alamari d'argento. Desidero esternare un apprezzamento al Gruppo Volontari della Sezione ANC di Gibellina, che con l'uniforme del volontariato in ordine, solleciti e precisi, impettiti nella posizione di attenti, commossi dall'appassionante intervento del Colonnello Claudio Vincelli Comandante Provinciale dell'Arma

La manifestazioni continuava con la consegna degli Encomi solenni e semplici, a quei militari che nel corso dell'anno si sono distinti in varie operazioni, spesso anche pericolose. Anche il Brig. Leonardo Cataldo si è distinto, ricevendo un attestato di benemerenza, concesso dalla Presidenza Nazionale ANC di Roma, e consegnato dal Comandante Provinciale Colonnello Claudio Vincelli, allo stesso Brig. Leonardo Cataldo, con la seguente motivazione: "Nell'assol-vere dili-gentemente l'incarico di presidente A.N.C. oltre agli interventi sociali svolti a favore della collettività gibellinese, ha promosso l'iniziativa di realizzare un significativo simbolo di pace divulgandolo in campo nazionale e devolvendo il cospicuo ricavato a favore degli Orfani dei

Andrea Ardagna

Militari dell'Arma dei Carabinieri."

La manifestazione si è conclusa con

un dolce rinfresco.

Gibellina partecipa alla festa dell'Arma



del 194° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, - afferma il Presidente Brig. Leonardo Cataldo - mi ha consentito di vivere quell'atmosfera di tradizionale sobrietà, di Tabische Russo Salvatore & c. s.n.c. e Cabuci









riutilizzabili per la formazione di sottofondi

stradali, piazzali industriali, rilevati e simili

Attività in collaborazione tra le Pro Loco di Salemi e Vita

Progetto "aggiornamento in lingua inglese"





già in corso di svolgimento, presso le sedi delle Pro Loco di Salemi e di Vita, il progetto di "Aggiornamento in lingua inglese", organizzato dall'Ente A.N.F.E. Regionale C.F. di Marsala. L'intervento formativo, rivolto a dodici persone per singola sede, ha avuto inizio nel mese di Maggio e continuerà fino al raggiungimento delle 60 ore previste dal progetto, con la finalità di potenziare l'ente per la promozione del territorio locale, soprattutto per i turisti stranieri. Un'iniziativa che, nata dalla collaborazione tra l'ente A.N.F.E. e le Associazioni Pro Loco dei due paesi, si ripete anche quest'anno, dopo le positive esperienze passate, nel tentativo di offrire un servizio in più ai soci Pro Loco o a chiunque ne avesse fatto richiesta. (Palermo Barbara & Debora Salvo)

Rassegna enogastronomica di Bonagia



enerdi 6, Sabato 7 e Domenica 8 Giugno le Pro Loco di Salemi, Vita, San Vito Lo Capo e Valderice hanno allestito e curato uno stand espositivo in occasione della III Edizione di "BON TON", rassegna enogastronomica di tonno e prodotti di tonnara, svoltasi a Bonagia (TP).

Le Associazioni, che sempre con tanto impegno si fanno carico della promozione del territorio, hanno presentato per l'occasione le realtà dei rispettivi paesi ai tanti visitatori che hanno animato le serate e che, curiosi nel soffermarsi ad osservare lo stand, hanno così portato a casa, oltre ai prodotti di tonnara, qualche notizia e curiosità in più sui paesi delle rispettive Pro Loco.

"Festa dei Cresimandi", giornata all'insegna di Dio

di ragazzi alla festa dei Cresimandi che si è svolta giorno 3 maggio a Partanna. Infatti erano circa 1000 coloro che hanno preso parte all'evento, raggiungendo la città da ogni parte della diocesi di Mazara. I ragazzi, inizialmente, sono stati smistati in 7 diverse Chiese della città, e in ognuna di esse vi era rappresentato un dono dello Spirito Santo. Il gruppo dei cresimandi di Ulmi (nella foto), accorpato a quello di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo e Castelvetrano, si è ritrovato nella Chiesa "S. Francesco di Paola" a rappresentare il dono del "consiglio". Dopo un momento di preghiera e un intensa esperienza vocazionale raccontata da Don Nicola (originario del Kenya, con-

portati presso la Chiesa Madre di Partanna, dove ad attenderli vi era, oltre a tutti gli altri ragazzi dislocati nelle varie chiese, S.E. Mons. Domenico Mogavero, che dopo il benvenuto ha dato inizio ad una celebrazione sui doni dello Spirito

Subito dopo i ragazzi hanno raggiunto la Piazza Comunale di Partanna, per assistere ad uno spettacolo comico, a cura dei seminaristi della Diocesi.

"Si è vissuto un momento di vero clima ecclesiale" - afferma Sr Gabriella Butticè, catechista dei ragazzi di Ulmi - E' stato messo in evidenza che la chiesa non è fatta da singole persone, ma da un'insieme di battezzati che formano la famiglia dei Figli di Dio".



Workshop del Cresm su "L'enogastronomia come cultura" con Gaetano Basile

Sole, spiagge e mare non incantano più. Il futuro del turismo siciliano è il passato con la riscoperta delle tradizioni culinarie". Per Gaetano Basile, giornalista esperto d'enogastronomia siciliana, occorre puntare sulla valorizzazione dei piatti tipici di nicchia e

nostra cucina mediterranea. E' questo in estrema sintesi lo scopo dei due workshop sul "Sistema territorio: enogastronomia come cultura" inseriti nel progetto "Il gusto della cultura" (curato dalla responsabile Anna Maria Frosina) e promossi da Lorenzo Barbera e Alessandro La Grassa, rispettivamente presidente onorario ed effettivo del Cresm, con la collaborazione di Maria Scavuzzo, presidente della Pro Loco di Vita che ha organizzato i due incontri svoltisi all'hotel Villa Mokarta e al Baglio Borgesati. L'iniziativa ha coinvolto gli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione di Salemi, Castellammare del Golfo, Vita,

CONSULENZE

e dalle 16.00 alle 19.00

Mercoledì pomeriggio.

INFORTUNISTICA STRADALE

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00

TRAPANI: VIA POETA CALVINO Nº 83

MARSALA: RESIDENCE "LA SPAGNOLA" C\DA GIUNCHI N° 57

SALEMI: CORSO DEI MILLE N° 11/ 1°piano

Tel.: 0923/28535 Trapani Fax: 0923/309931

Tel.: 0923/745165 Marsala Cell.: 348/3547115

E-mail: ncascio@tiscali.it

Martedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00

I corsisti e i promotori del progetto con Gaetano Basile al primo workshop all'hotel Mokarta

Gibellina, Buseto Palizzolo e Marsala. "Il più grande errore dei siciliani - ha spiegato Basile è confondere le nostre specialità gastronomiche con quelle di altre regioni italiane e soprattutto ignorare del tutto le origini storiche ed etniche dei nostri piatti più noti. Un esempio per tutti? Le famose melanzane alla parmigiana non hanno niente a che vedere con la città emiliana ma derivano il loro nome dalla disposizione delle fette una sull'altra a forma di "parmiciana", le persiane tipiche delle imposte siciliane. La definizione è stata storpiata nello stupido tentativo di italianizzare termini dialettali che invece andrebbero conservati". Una confusione

piatti che si credevano importati addirittura da altre nazioni. Gli hot dog - ha rivelato il giornalista da sempre attribuiti alla tradizione culinaria americana in realtà esistevano in Sicilia da millenni e facevano parte nelle città di origine greca della cosiddetta cucina di strada, antesignana dei moderni fast food e dei take away internazionali". Una sorta di complesso d'inferiorità

sulle nostre peculiarità alimentari che per i presidenti del Cresm La Grassa e Barbera "va sfatato per aiutare a mantenere e conservare il nostro patrimonio culinario così come fanno ancora gli immigrati italiani che magari non parlano più la lingua natia ma continuato a mangiare pizza e spaghetti". Una rivalutazione della nostra cucina che secondo Anna Maria Frosina, deve procedere di pari passo "con la riqualificazione dell'offerta turistica, dall'ospitalità e accoglienza delle strutture ricettive alla difesa del nostro passato con i suoi cibi intra-

Letizia Lioacono

Roberta Lo Porto con Toti e Totino al festival "voci nuove città di Terrasini"



rande serata all'insegna del canto e del puro divertimento all'hotel villaggio Cala Rossa nel quale si è svolto in grande stile il primo J villaggio Cala Rossa nei quale si e svolto in grande sine in properties del direttore festival "voci nuove città di Terrasini". Coordinati dal direttore artistico Ilario Baratta si sono esibiti con professionalità 18 cantanti dando dimostrazione delle loro abilità canore.

La Kermesse è stata presentata da Toti e Totino i quali non hanno risparmiato battute durante lo spettacolo facendo divertire il numeroso pubblico presente. Ospite e valletta della serata la Salemitana Roberta Lo Porto che ha proposto alcune delle sue canzoni deliziando il pubblico presente con il suo repertorio. Altre tappe attendono ora la cantante salemitana sempre più in ascesa nel panorama musicale.

Banca Nuova, è la salemitana Patrizia Angelo il nuovo promotore finanziario

' entrata in vigore la normativa che ha introdotto il servizio di consulenza finanziaria tra le offerte di investimento principali. Questo compito potraà essere svolto solo da promotori finanziari autorizzati dalla Consob e Banca d'Italia o dai consulenti indipendenti per i quali si sta redigendo un apposito albo.

E' un sistema in grado di dare al cliente più garanzie nelle scelte e per rendere il mondo bancario più comprensibile per il risparmiatore. Nell'ottica di questa rivoluzione copernicana le banche si stanno avvalendo dei professionisti più esperti del territorio, per poter offrire la consulenza come servizio finanziario. In questo contesto la salemitana Dott.ssa Angelo Patrizia Croce (nella foto) è stata assunta come Promotore finanzia-

rio all'interno delle agenzie Banca Nuova del Gruppo Banca Popolare di Vicenza e svolgerà anche il ruolo di responsabile provinciale della rete dei promotori finanziari del gruppo bancario. Un giusto riconoscimento alla professionalità e all'esperienza maturata da oltre









Studio Tecnico

C.I.S.

di Cascio Nicolò

Assistenza gratuita

completa su danni

materiali e fisici

da professionisti

qualificati.



C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089





Una ronda non fa primavera

s'arrobbano pure i picciriddi, anche a Salemi il popolo è sull'attenti. Con tutte le camurrie ed i nòliti che avevamo ci mancava solo questa gentaglia. I taliani non sono razzisti, se a volte perdono i sensi e cominciano a spatuliare lignate a chi ci viene prima è per colpa delle razze che si sono mmiscate nelle nostre città. Ognuno a la casa propria; l'avotra sera ne parlavo al telefono con mio cugino che sta a Boston. Era d'accordo con me. Ma anche mio zio che campa all'Ostralia o una mia parente che ha un bellissimo pollaio in Americazuela, mi dicono sempre la stessa cosa. Ognuno se ne deve stare alla casa propria. Così la pensiamo noi in famigghia, e così la pensano tutti i taliani. Ma l'avete visto nella televisione, come i rom hanno arriddotto quel gioiellino ch'era Napoli? L'hanno riempita di munnizza a cucuccio. Sti caiordi. E in Puglia? Vanno e benno con i motoscafi a trafficare sicarette e armi, che nessuno più ci può dire niente. Sti vastasi. E scinnenno scinnenno, hanno pure preso possesso della Calabbria. Droga, pilo, cemento armato e quello disarmato; comandano loro oramai puro dintra l'ospedali. Sti fitusi. E vi pare che arrivati a mare s'avessero fermato? Ma quando mai! Come sorci castagnoli hanno natato fino a mettere le zampette pure sulla spiaggia della Sardegna e sulla nostra benedetta Sicilia. Sequestrano, ammazzano, mettono bombe, abbruciano, addomannano i sordi ai commercianti e agli onesti professionisti, amminazzano i nostri politicanti. Una vergogna, signori miei! Solo questo possiamo dire. L'urtima è che vogliono fare ad ogni costo il ponte di Messina, forse perché sono stanchi di natare con le loro zampettine. Zìffiti, zàffiti... M'immaggino quello che ci aspetta a noi, povera gente del sud sempre pacifica, osservante della legge e che mai s'era nfrinzata in queste cose.

a quando si è sparsa la voce che i rom Io penso che questo pacchetto della sicurezza, che Sivviu nostro ha subito inventato, farà molto bene pure a noi taliani. Tistiati? Vengo e mi spiego. In faccia da me abita una giovanottina che, credetemi sulla parola, non c'è giornata che non si veste come una zingara. Ora, cucuzzi! O nesce con un poco di rispetto per se stessa e per i suoi simili, vasinnò i vigili urbani se la carrozziano oltre il confine senza manco fiatare. Ne volete ancora? Ma che vi pare male sta storia del permesso di soggiorno solo per chi travagghia dalla matina alla sera? Uncà se iniziamo a scartare anche qua stesso a Salemi, non ci allibbertiamo di un poco di persone che fanno solo nummaro e creano fastidio alla comunità? Travagghi, bene; cacci li moschi, allora vattene e non ti fare vedere più! Insomma, io il permesso di soggiorno lo chiederei pure ai taliani; se ce l'hanno significa che hanno lavoro, famigghia e che quindi gli si porta rispetto, ma in caso contrario per legge addiventano zingari e quindi ne consegue che s'ammuttano dentro una nave che se li porta in Libia, o dentro un aereo che li fa scendere in Albania o verso i paesi dei turchi. So benissimo che molti di voi mi prenderanno per grezzo, ma alla fine l'unico discorso con un filo di giudizio questo è. E non credete che a Salemi stiamo ancora mparaddiso, perché pure qui da noi i segnali sono chiari. Non vi fottete la testa. L'altra matina mi trovo rotto lo specchietto della machina: vado dal mio muro con muro e ci spio: "Antonino, ma non è che hai visto passare qualche rom?". "No, stamatina sulo sarmitani...". Sì, macari s'ammucciano ma queste sono cose di rom. Firmate e controfirmate. Al circolo ieri l'ho pure proposto, tra un bicchierino e l'avotro. Nca si facemo una bella ronda non la nsirtamo? Male che vada ci resta la passiata. Se amate i vostri figghi ed il vostro paese, telefonatemi all'istante...

Fatti e personaggi passati per le rime

Giovanni Loiacono

Anagrammi post elettorali

7/6 Nuova avventura, gran bella storia senza il sigillo della vittoria! **Del lieto fine** manca il trofeo: hai scritto il primo **ROMANZO COL NEO!**

6/5 **Anche stavolta** non gradì la mischia: in questa lotta vince chi più rischia! Chi nuovamente accettò la pugna O SARA' FRANCO o getterà la spugna!

7/7 Questa sinistra, forse per caso, s'è ritrovata la mosca al naso: chi degli altri è stato più furbo LE RECA DISTURBO!

6/11 In cinque anni cose buone o danni? Se non hai fatto tutto ciò che conta **BIAGINO, SI TRAMONTA!**

4/5 "Mi son trovato fra vecchi amici! " Ma cosa dici: ti sono stati sempre avversari e ti hanno dato momenti amari! " Non ho mai detto che mi hanno fatto uno sgambetto! Non vedo qufi spennati ed arcigni: se chiudo gli occhi **MIRO CIGNI!**

8/6 L'ho già promesso e lo farò per voi: SBIGOTTIRVI ORA per premiarvi poi!









Via Alberto Favara C/da Gessi SALEMI (TP) Tel. (0924) 64375



Ingrosso e dettaglio



Offertissima kit ricostruzi

Entrambi con metodica applicativa all'interno





25° anniversario di matrimonio. Nella foto insieme ai figli Salvatore e Angelo con le nuore e il piccolo Davide.

Antonino Ardagna ha festeggiato il suo 27° com-

pleanno insieme ai suoi amici della Pro Loco





rato il ristorante e la sala ricevimenti e ha festeggiato anche il primo anno di attività. Splendide decorazioni: sculture in ghiaccio, in margarina e frutta intagliata vere e proprie opere d'arte hanno fatto da contorno alle originali prelibatezze dello chef. Nella foto lo staff del-l'hotel Mokarta. Da sinistra: l direttore Salvatore Cascia la titolare Ardagna Tiziana lo chef Maurizio D'Aleo.



Nicola Scimemi ha festeggiato il suo compleanno. Nella foto con i genitori





Durante la festa di fine anno, dopo balletti e divertenti coreografie i bambini della scuola materna del plesso Piano Fileccia hanno simbolicamente ricevuto il diploma per accedere alla scuola elementare

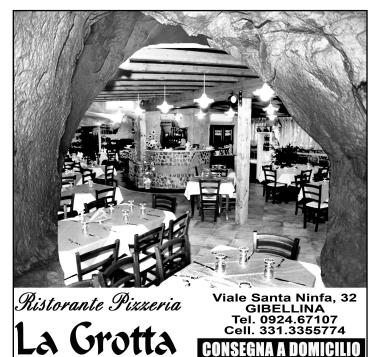




Se vuoi pubblicare gratuitamente la foto di un lieto evento fai pervenire il materiale presso il nostro sponsor: Confetti e Merletti Via Matteotti, 177 SALEMI tel. 338 7352288 / 0924 64881 o inviale in via Santa Croce, 5 91018 Salemi TP e-mail redazionebelice@email.it redazione@belicece.it

Vieni a trovarci per visionare la nuova collezione di bomboniere partecipazioni di nozze e regali delle marche più prestigiose ROM design ... Sconti speciali sulle bomboniere per gli sposi del 2008

Un fantastico regalo per le prime comunioni e cresime

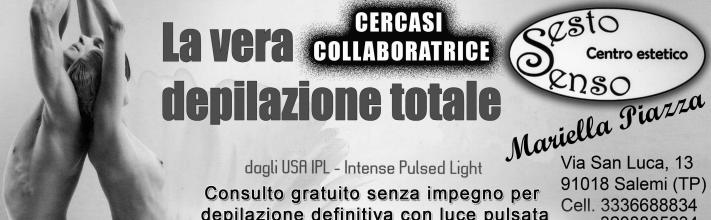


osto

enso







depilazione definitiva con luce pulsata Metodo rivoluzionario con apparecchiatura che permette di eliminare liquidi e grassi

in eccesso, da 4 a 6 kg per ciclo di trattamento, con minime limitazioni dietetiche



Via San Luca, 13

91018 Salemi (TP)

Centro estetico

Salus & Beauty

Il pallone di Salemi



Nicola Caradonna

alcio: gioco che si svolge tra due squadre di undici giocatori ciascuna che si contendono un pallone cercando di farlo entrare nella porta avversaria senza mai toccarlo con le mani. Questa è la descrizione sintetica che riporta il dizionario della lingua italiana del gioco più amato al mondo. Sembrerebbe un gioco innocente, invece è in grado di smuovere interessi economici non indifferenti ad alti livelli e, purtroppo già da tempo, anche negli ambiti minori; nei dilettanti è raro infatti trovare squadre che giocano a calcio per puro divertimento poichè i ragazzini che prima stavano per le strade per cinque ore al giorno a dare calci ad un pallone, adesso giocano sì a calcio, ma a casa con la play station. Pertanto ad una società sportiva viene sempre più difficile coinvolgere i giovani nello sport in genere, e gestire una società. Anche l'A.S.D. Salemi che dal 2005 è nata per rappresentare il

paese di Salemi nel calcio dilettantistico, dopo aver disputato dignitosamente tre campionati partendo dalla 2° categoria e sfiorando il salto nella Promozione ed avere creato la squadra femminile con un impegno straordinario delle ragazze e del mister Paolo Robino (nella foto a sinista), inizia ad avere qualche difficoltà. Per questo la dirigenza attuale riunitasi in settimana ha deciso di chiedere un incontro con gli sportivi salemitani per trovare delle soluzioni che consentano di poter proseguire la storia del calcio giallorosso. "Se ci fossero forze nuove interessate alla gestione della società - afferma il Presidente Peppe Rizzo - siamo disponibili a collaborare con altri dirigenti o a cedere la società ad una nuova cordata che si impegni, però, a portare alto il livello sportivo della squadra salemitana". L'auspicio dei tifosi è, comunque, che il gioco più bello del mondo non scompaia da Salemi e ritorni ai vecchi fasti. Forza giallorossi!!!

a squadra del Salemi. Da sinistra in piedi: Peppe Rizzo, Mauro Messina, Andrea Angelo, Sandro Liberato, Totò

Accosciati: Vito Leo, Giacomo Agate, Nicola Canino, Totò Crimi, Dario De Luca e Francesco Asaro

Piccola storia del calcio salemitano dai primi anni '60 ad oggi

Vecchie glorie e giovani talenti

Nino Scimemi

(Nona puntata) 'esordio di Armata in prima squadra nel campionato di promozione non fu brillante come tutti ci saremmo aspettati, ma non per demeriti del giovane calciatore quanto per colpa dell'allenatore il quale, non tenendo in alcun conto le peculiarità calcistiche di Aurelio abituato a giocare al centro dell'area di rigore dove era insuperabile, lo fece giocare sulla fascia sinistra. L'allenatore era un tipo sui generis, grande estimatore dei giovani ma pieno di fisime. Aveva paura dell'automobile e viaggiava quasi sempre in treno. Il martedì successivo, incaricato di andarlo a rilevare allo scalo ferroviario per condurlo a Salemi, il Sig. Russo prima si fece il segno della croce e poi cominciò a recitare il Rosario invitandomi a partecipare a mia volta: cosa che non deve apparire poi tanto strana visto che la domenica, prima di andare in campo, pretendeva che tutta la squadra assistesse alla Santa Messa. Per non parlare del fatto che per tutta la durata della partita lui non faceva che passeggiare sulla linea laterale dal centro campo alla bandierina del calcio

Squadra del Salemi settore giovanile. Da sinistra in piedi: Totò Spagnolo, Baldo Grimaldi, Totò Di Dio, Francesco Catalanotto, Alberto Rizzo, Totò Internicola,

Nicola Bendici, Peppe Rizzo, Nino Scimemi. Da sinistra accosciati: Nino Lodato, Roberto Gaudino, Antonino Gucciardi, Ninni Maniaci e Vito Ferro.

te il Rosario. Dirigeva gli allenamenti sempre con la stessa divisa: maglione di lana, pantaloncini bianchi e calzettini; e questo a prescindere se fosse agosto o febbraio. Faceva tanta tenerezza anche per la sua età avanzata. Arrivati nella sala biliardi che allora gestivo, il Sig. Russo mi chiese di potere giocare

va giocare solo con le mani, specialità a quei tempi a molti di noi sconosciuta, tanto è vero che i frequentatori della sala, affascinati da quel signore bravissimo nel far cadere i birilli senza l'ausilio della stecca, anzicché giocare agli altri tavoli si erano assembrati attorno al "fenomeno". Fu per questo che ad un certo punto l'amabile vecchietto

smise di giocare dicendomi in dialetto palermitano: "si pigghiassi i palli picchì lei oggi un nni metti

Accortosi dell'errore, la domenica successiva l'allenatore fece giocare Armata al centro dell'area, non proprio da libero ma sulla prima punta avversaria e fu, comunque, un successo. Ormai il ragazzo si era inserito perfettamente negli schemi tanto che poche settimane dopo, in una partita contro il Morreale giocata sul campo neutro di Partitico e vinta dal Salemi per 4 a 1 l'Armata segnò, addirittura, il 1° ed il 4° gol, tanto che sul Giornale di Sicilia del lunedì successivo

Giacomo Clemenzi scriveva che il Salemi, oltre ad un difensore di sicuro talento aveva trovato un giocatore col vizio del gol.

Qualche tempo dopo il Signor Russo fa esordire un altro giovane preso dalla panchina. Durante l'incontro Salemi-Sciacca si era resa necessaria una sostituzione per l'infortunio di un nostro giocatore. L'allenatore, giratosi verso la panchina, con dei gesti confusi, visto che non ne ricordava il nome, fa cenno ad un ragazzo di entrare subito in campo. Passano solo pochi minuti e quel ragazzo mette a segno su punizione il primo sigillo di una carriera fortunata a brillante: era Nicola Bendici giovane che, abitando a Piano Filaccia, era tutto casa e campo sportivo. Educatissimo con tutti, sempre pronto ad aiutare i compagni, oltre ad avere una chiara visione del gioco calciava il pallone con rara potenza sia di destro che di sini-

Fra i tanti allenatori passati per Salemi solo pochissimi sono durati nel tempo. A questa regola non sfuggì il Signor Russo che l'anno seguente fu sostituito da Carlo Gonfalonieri.





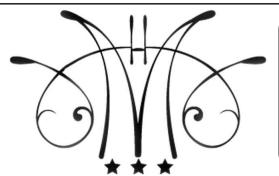
C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912

www.tantaropetroli.it

info@tantaropetroli.it

Ricevimenti Meeting congressi

WWW.mokarta.it info@mokarta.it SALEMI (TP) Tel 0924 983315 FAX 0924 983395



Nuova apertura

Ristorante Villa Mokarta sala dei Sicani

chef Maurizio D'Aleo